



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 102/2016

SETTORE: ORGANIZZAZIONE, RISORSE UMANE, SERVIZI DEMOGRAFICI
SPORTELLO AL CITTADINO

SERVIZIO: ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE

UFFICIO: ORGANIZZAZIONE, BENESSERE E STATISTICA

ASSESSORATO: ISTRUZIONE, PERSONALE E SERVIZI AL CITTADINO

**OGGETTO: AGGIORNAMENTO AL “DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE
TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2015-2017” E
MODIFICA ALLA DOTAZIONE ORGANICA DELL’ENTE**

L'anno Duemilasedici il giorno ventiquattro del mese di Marzo alle ore 09:30
nella sala delle adunanze del palazzo civico si è riunita la Giunta Comunale.

Si dà atto che risultano presenti i seguenti n. 9 amministratori in carica:

| Nome | Qualifica | Presente | Nome | Qualifica | Presente |
|--------------------------------|-----------------|----------|--------------------------|-----------|----------|
| SCANAGATTI ROBERTO | SINDACO | S | DELL’AQUILA FRANCESCA | Assessore | S |
| BERTOLA CHERUBINA | VICE SINDACO | N | DONVITO DEBORA | Assessore | S |
| ABBA’ CARLO | Assessore | S | LONGONI EGIDIO | Assessore | S |
| COLOMBO CLAUDIO | Assessore | S | MARRAZZO ANTONIO | Assessore | S |
| CONFALONIERI PAOLO GIUSEPPE | Assessore | S | MONTALBANO ROSARIO | Assessore | S |

Assume la Presidenza IL SINDACO: **SCANAGATTI ROBERTO**

Assiste IL SEGRETARIO GENERALE: **SPOTO MARIO**

IL PRESIDENTE

Constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento
segnato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Sentita l'illustrazione della seguente proposta da parte del Sig. Sindaco, Roberto Scanagatti;

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 112 del 7 aprile 2015 è stato approvato il Documento di Programmazione Triennale del Fabbisogno di Personale 2015-2017, previsto dagli artt. 39, comma 1, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449 e 91 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, successivamente aggiornato con deliberazioni n. 188 del 26 maggio 2015, n. 238 del 9 luglio 2015, n. 250 del 21 luglio 2015 e n. 330 del 1° ottobre 2015;
- le attuali possibilità assunzionali degli Enti Locali sono fortemente condizionate dalle previsioni dell'art. 1, commi 424 e 425, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), che ha introdotto l'obbligo di destinazione dei budget assunzionali degli anni 2015 e 2016 all'assunzione dei vincitori di concorsi pubblici le cui graduatorie sono state approvate precedentemente alla legge di stabilità e all'assorbimento del personale soprannumerario delle province e città metropolitane;
- sempre per quanto attiene alle facoltà assunzionali, l'art. 1, comma 228, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016), prevede un'ulteriore limitazione del budget utilizzabile dalle Amministrazioni che possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, a una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente (in precedenza, ai sensi dell'art. 3, comma 5, del Decreto Legislativo 26 giugno 2014, n. 90, il limite era fissato per gli anni 2014 e 2015 nella misura del 60 per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente, nella misura dell'80 per cento per gli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018; tali percentuali di turn over di cui al D.Lgs. n. 90/2014 rimangono valide solo per il personale dirigenziale e solo al fine di concludere i processi di mobilità del personale degli enti di area vasta destinati a funzioni non fondamentali, come individuato dall'articolo 1, comma 421, della citata legge n. 190/2014);
- l'art. 5 del Decreto Legge 19 giugno 2015, n.78 (cosiddetto "Decreto Enti Locali"), convertito con Legge 6 agosto 2015, n. 125, ha stabilito che il personale appartenente ai Corpi ed ai servizi di polizia provinciale transita nei ruoli degli enti locali per lo svolgimento delle funzioni di polizia municipale, secondo le modalità e procedure definite con il decreto di cui all'articolo 1, comma 423, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 e che, fino al completo assorbimento del personale di cui al presente articolo, è fatto divieto agli enti locali, a pena di nullità delle relative assunzioni, di reclutare personale con qualsivoglia tipologia contrattuale per lo svolgimento di funzioni di polizia locale;

Considerato che il Decreto Enti Locali ha, tuttavia, introdotto le seguenti possibilità di reclutamento di personale, attingendo al di fuori del bacino rappresentato dal personale sovranumerario degli enti di area vasta e dai vincitori di concorso:

- assunzioni di personale in possesso di titoli di studio specifici abilitanti o in possesso di abilitazioni professionali necessarie per lo svolgimento delle funzioni fondamentali relative all'organizzazione e gestione dei servizi educativi e scolastici, con esclusione del personale amministrativo (facoltà prevista dall'art. 4, comma 2bis, del citato decreto);
- assunzioni di personale tramite utilizzo dei residui del budget assunzionale 2014 (facoltà introdotta dall'art. 4, comma 3, del citato decreto) e rispetto alla quale la Corte dei Conti - Sezione Autonomie -, con proprie deliberazioni n. 26/SEZAUT/2015/QMIG e n. 28/SEZAUT/2015/QMIG del 14 settembre 2015, ha espresso l'orientamento che i resti del budget assunzionale 2014 non possono essere usati "liberamente", ma sono vincolati alla realizzazione delle assunzioni già previste nella programmazione triennale del fabbisogno di personale precedente l'emanazione della Legge n. 190/2014;

Considerato, inoltre, che:

- l'art. 4, comma 6, del Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla Legge 30 ottobre 2013, n. 125, ha dato facoltà alle amministrazioni di procedere, fino alla data del 31 dicembre 2016 (termine successivamente prorogato al 31 dicembre 2018), con l'espletamento di procedure concorsuali, per titoli ed esami, finalizzate all'assunzione del personale precario (cosiddette stabilizzazioni) in possesso dei requisiti previsti dal medesimo provvedimento, precisando che tali procedure selettive possono essere avviate solo a valere sulle risorse assunzionali relative agli anni 2013, 2014, 2015 e 2016, anche complessivamente considerate e in misura non superiore al 50 per cento delle medesime;
- come anzidetto, l'art. 1, commi 424 e 425, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, ha tuttavia previsto l'obbligo di destinazione dei budget assunzionali degli anni 2015 e 2016 all'assunzione dei vincitori di concorsi pubblici e all'assorbimento del personale soprannumerario delle province e città metropolitane;
- l'art. 4, comma 2bis, del Decreto Enti Locali, ha previsto una specifica deroga alle disposizioni finalizzate all'assorbimento dei vincitori di concorso e del personale degli enti di area vasta e delle città metropolitane, ai fini dell'assunzione di personale in possesso di titoli di studio specifici abilitanti o in possesso di abilitazioni professionali necessarie per lo svolgimento delle funzioni fondamentali relative all'organizzazione e gestione dei servizi educativi e scolastici;

Ritenuto, pertanto, di poter procedere alla stabilizzazione del personale educativo già a decorrere dall'anno 2016, previa dimostrata assenza, tra le unità soprannumerarie degli Enti di area vasta, di figure professionali in grado di assolvere alle predette funzioni;

Ritenuto, inoltre, di confermare la scelta, prudenzialmente assunta con deliberazione di Giunta Comunale n. 330 del 1 ottobre 2015, di non

procedere, anche per l'anno 2016, al reclutamento di personale attraverso le ordinarie procedure di mobilità volontaria ex art. 30 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, alla luce della posizione di chiusura imposta dalla Corte dei Conti con deliberazione n. 19/2015 e in mancanza di un intervento chiarificatore a livello normativo, a eccezione delle procedure di mobilità ex art. 30, comma 2bis, D.Lgs. n. 165/2001, che saranno espletate preventivamente all'indizione dei concorsi per la copertura a tempo indeterminato delle figure di cui all'art. 4, comma 2bis del Decreto Enti Locali (figure servizi educativi e scolastici) e delle figure da reclutare tramite utilizzo dei resti del budget assunzionale anno 2014;

Considerato opportuno aggiornare, con il presente provvedimento, il vigente Documento di Pianificazione del Fabbisogno di Personale per il triennio 2015-2017, alla luce delle novità normative sopra illustrate, nonché della rivalutazione delle necessità e priorità assunzionali dell'Ente, secondo quanto organicamente illustrato nell'**Allegato 1** al presente provvedimento;

Dato atto che la nuova programmazione del fabbisogno di personale riferita al triennio 2016-2018 sarà predisposta successivamente all'adozione del bilancio di previsione riferito al medesimo periodo;

Evidenziato, inoltre, che le azioni di reclutamento di personale:

- a tempo indeterminato
 - a tempo determinato assunto con Contratti di Formazione e Lavoro
 - a tempo determinato con contratto di durata superiore a 12 mesi
- come previste nel vigente Documento di Pianificazione del Fabbisogno di Personale per il triennio 2015-2017, sono aggiornate con quanto disposto con il presente provvedimento e complessivamente riepilogate nell'allegato prospetto riassuntivo (**Allegato n. 2**);

Dato atto che le suddette assunzioni sono realizzate nei limiti del budget assunzionale disponibile, come evidenziato nell'**Allegato 3**;

Ravvisata, infine, la necessità di rideterminare la dotazione organica, approvata in ultimo aggiornamento con deliberazione di Giunta Comunale n. 330 del 1° ottobre 2015, per adeguarla alle sopravvenute esigenze dell'Ente, come previsto dall'**Allegato n. 4**;

Considerato che la vigente normativa prevede che possano procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale gli Enti che:

1. abbiano rispettato il patto di stabilità interno (art. 76, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito in Legge 6 agosto 2008, n. 133);
2. abbiano rispettato la riduzione progressiva delle spese di personale (art. 1, commi 557 e successivi, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296);

3. abbiano verificato l'assenza di eccedenze di personale o di situazioni di sovrannumerarietà (art. 6, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165);
4. abbiano rideterminato con cadenza almeno triennale la propria dotazione organica (art. 6, comma 3, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165);
5. abbiano adottato il Piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità (art. 48, comma 1, del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198);
6. abbiano adottato il piano della performance, ai sensi dell'art. 10, comma 5, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
7. rispettino gli obblighi previsti dall'art. 27 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, in materia di certificazione del credito;

Dato atto che, in relazione ai suddetti vincoli:

- con riferimento al parametro di virtuosità di cui al precedente punto 1., si precisa che le assunzioni di personale previste nel Documento di cui all'Allegato 1 saranno realizzate solo subordinatamente all'acquisizione della certificazione in merito al rispetto del patto di stabilità per l'anno 2015;
- il Comune di Monza rispetta gli obblighi di cui al precedente punto 2., come si evince dall'Allegato sub 1d) al presente provvedimento e gli obblighi di cui ai precedenti punti da 3. a 5., come si evince, dettagliatamente, al punto 2.7 dell'Allegato 1 al presente provvedimento;
- con riferimento al precedente punto 6., si dà atto che le assunzioni di personale previste nel Documento di cui all'Allegato 1 saranno realizzate solo subordinatamente all'adozione dei documenti di pianificazione e programmazione previsti dalla vigente normativa;
- con riferimento, infine, al parametro di virtuosità di cui al precedente punto 7., come certificato dal Dirigente del Settore Bilancio, Patrimonio, Programmazione Economica e Tributi a carico del Comune in sede di apposizione del visto contabile al presente provvedimento, risultano rispettate le condizioni previste dalla vigente normativa, relative all'obbligo di certificazione del credito;

Dato, inoltre, atto che le previsioni di spesa per il personale flessibile per gli anni 2015-2017 (comprehensive della spesa connessa alle azioni di reclutamento previste nel presente provvedimento e che incidono su tale tipologia di spesa), evidenziano (come dettagliato nell'Allegato sub 1c) il rispetto del limite previsto dall'art. 9, comma 28, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con Legge 30 luglio 2010, n. 122 (come integrato dall'art. 11, comma 4bis, del Decreto Legislativo 26 giugno 2014, n. 90, convertito con Legge 11 agosto 2014, n. 114), relativo all'obbligo di contenimento della spesa annua per lavoro flessibile nel limite della spesa per la medesima voce dell'anno 2009;

Dato atto, inoltre, che relativamente al presente provvedimento si è preventivamente acquisito il parere del Collegio dei Revisori previsto dall'art. 19, comma 8, della Legge n. 448/2001 (Legge Finanziaria 2002) in materia di

rispetto del principio di riduzione della spesa di personale (cfr. verbale 10/2016 del 21 marzo 2016);

Verificata la competenza della Giunta Comunale all'assunzione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 39 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449;

Visti:

- gli artt. 48, 89, 91 e 134, 4° comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- l'art. 6 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

Atteso che il presente provvedimento costituisce attuazione dell'obiettivo operativo A3A0110a "Organizzazione, Relazioni Sindacali, Benessere Organizzativo e Statistica" di cui al programma A3A0110 "Risorse umane" del D.U.P 2016/2017, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 75 del 26 ottobre 2015;

Dato atto che dal 1° gennaio 2015 il Comune di Monza deve adempiere alle disposizioni normative in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, contenute nel D. Lgs. n. 118/2011, così come modificato con D. Lgs. n. 126/2014;

Visto l'Allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, contenente il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria;

Visto che il Decreto del Ministro dell'Interno del 1° marzo 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 55 del 7 marzo 2016, ha differito l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2016 al 30 aprile 2016;

Verificato che ai sensi dell'art.163, comma 3 del D. Lgs. n. 267/2000 l'esercizio si intende automaticamente autorizzato sino al termine suddetto del 30 aprile 2016;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 7 gennaio 2016 avente ad oggetto "Autorizzazione provvisoria ai dirigenti per la gestione del Piano esecutivo di Gestione anno 2016";

Preso atto che:

- la materia del presente provvedimento rientra tra le funzioni assegnate al Dirigente del Settore Organizzazione, Risorse Umane, Servizi Demografici, Sportello al Cittadino con decreto sindacale di affidamento incarico dirigenziale prot. gen. n. 0020444 del 16 febbraio 2016;
- il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, è la dott.ssa Paola Stevanin, responsabile del Servizio Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane;

Visto l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso sulla proposta in esame dalla dott.ssa Annamaria Iotti, Dirigente del Settore

Organizzazione, Risorse Umane, Servizi Demografici, Sportello al Cittadino, ai sensi del vigente art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Visto, altresì, l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, espresso sulla proposta in esame dal dr. Luca Pontiggia, Dirigente del Settore Bilancio, Patrimonio Programmazione Economica e Tributi a carico del Comune, ai sensi del vigente art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti favorevoli espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare l'aggiornamento al Documento di Pianificazione del Fabbisogno di Personale per il triennio 2015-2017 secondo quanto dettagliatamente illustrato nell'**Allegato 1** al presente provvedimento;
3. di approvare l'allegato prospetto di sintesi (**Allegato n. 2**) delle azioni di reclutamento previste dal Documento di Pianificazione del Fabbisogno di Personale per il triennio 2015-2017, aggiornato con quanto disposto dal presente provvedimento;
4. di approvare l'aggiornamento della dotazione organica rideterminata, in ultimo, con deliberazione di Giunta Comunale n. 330 del 1° ottobre 2015, come previsto dall'**Allegato n. 4** al presente atto;
5. di dare atto che quanto previsto nel presente provvedimento è realizzato nel rispetto delle vigenti disposizioni normative in materia di assunzione di personale;
6. di dare atto che in merito al presente provvedimento è stato acquisito il parere preventivo del Collegio dei Revisori dei Conti (cfr. Verbale n. 10/2016 del 21 marzo 2016);
7. che il presente atto venga inoltrato in informativa alle Rappresentanze Sindacali, ai sensi dell'art. 7, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del Comparto Regioni - Autonomie del 1° aprile 1999 e dell'art. 7 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Regioni - Autonomie Area Dirigenza del 23 dicembre 1999;
8. di incaricare i competenti uffici del Settore Organizzazione, Risorse Umane, Servizi Demografici, Sportello al Cittadino ad effettuare tutti i relativi e conseguenti adempimenti;

9. di dichiarare, con separata ed unanime votazione l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, vista l'urgenza di avviare le procedure per il reclutamento delle figure previste dal presente provvedimento.

~

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL SINDACO/PRESIDENTE

- Roberto Scanagatti -

IL SEGRETARIO GENERALE

- Mario Spoto -

Copia della deliberazione, costituita dal presente atto e da n. 4 allegati viene affissa in pubblicazione all'Albo pretorio il e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

In pari data viene trasmessa ai Capigruppo Consiliari.

GENERALE

IL SEGRETARIO

- Mario Spoto -

La presente deliberazione in pubblicazione all'Albo pretorio dal è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

GENERALE

IL SEGRETARIO

- Mario Spoto -

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal al

E' divenuta esecutiva dal ai sensi di legge.

GENERALE

IL SEGRETARIO

- Mario Spoto -

Monza li



COMUNE DI MONZA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

SETTORE: BILANCIO, PATRIMONIO, PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E TRIBUTI A

CARICO COMUNE

SERVIZIO: BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

UFFICIO:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 112 DEL 21/03/2016:

OGGETTO: AGGIORNAMENTO AL “DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2015-2017” E MODIFICA ALLA DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto nei limiti delle attuali disponibilità del Bilancio annuale e pluriennale.

Monza, 24 marzo 2016

IL RAGIONIERE CAPO
(Dr. Luca Pontiggia)



COMUNE DI MONZA
PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

SETTORE ORGANIZZAZIONE, RISORSE UMANE, SERVIZI DEMOGRAFICI, SPORTELLO AL
CITTADINO

SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE

UFFICIO ORGANIZZAZIONE, BENESSERE, STATISTICA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 112 DEL 21/03/2016:

OGGETTO: AGGIORNAMENTO AL “DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL
FABBISOGNO DI PERSONALE 2015-2017” E MODIFICA ALLA DOTAZIONE ORGANICA
DELL’ENTE

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell’art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, si esprime parere favorevole in
ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Monza, 21/03/2016

IL DIRIGENTE
(DIRIGENTE SETTORE
ORGANIZZAZIONE, RISORSE
UMANE, SERVIZI DEMOGRAFICI,
SPORTELLO AL CITTADINO)
Dott.ssa Annamaria Iotti



DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE
DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2015-2017

Approvato con deliberazione di G.C. n. 112 del 7 aprile 2015

e successivamente aggiornato con:

- deliberazione di G.C. n. 188 del 26 maggio 2015
- deliberazione di G.C. n. 238 del 9 luglio 2015
- deliberazione di G.C. n. 250 del 21 luglio 2015
- deliberazione di G.C. n. 330 del 1° ottobre 2015

1. PREMESSA

La programmazione triennale del fabbisogno di personale si configura come atto fondamentale, in quanto definisce le linee di indirizzo cui deve tendere la programmazione occupazionale del triennio, nel rispetto dei vincoli normativi e in linea con gli orientamenti giurisprudenziali, con l'obiettivo di supportare, attraverso adeguate politiche del personale, l'attuazione del programma di mandato politico del Sindaco.

La programmazione dell'approvvigionamento di risorse umane deve necessariamente conciliare le esigenze segnalate dalle diverse Direzioni, in cui si articola la struttura organizzativa dell'Ente, con il rispetto della sostenibilità finanziaria delle scelte organizzative adottate e dei vincoli posti dalla Legge in materia di assunzioni e di spese di personale.

La programmazione triennale del fabbisogno di personale deve ispirarsi a criteri razionali di efficienza, economicità, trasparenza ed imparzialità, indispensabili per una corretta programmazione delle politiche di personale e di reclutamento di nuove risorse.

Le vigenti principali fonti normative che regolano il processo di programmazione del fabbisogno di personale sono le seguenti:

- art. 39, comma 1, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, il quale, *“al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio”*, stabilisce che le Amministrazioni sono tenute alla programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- art. 6, comma 4-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165, che prevede che il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale e i suoi aggiornamenti siano elaborati su proposta dei competenti dirigenti che *“individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti”*;
- art. 36, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165, che prevedono che *“Per le esigenze connesse con il proprio fabbisogno ordinario le pubbliche amministrazioni assumono esclusivamente con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato seguendo le procedure di reclutamento previste dall'articolo 35. Per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale le amministrazioni pubbliche possono avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, nel rispetto delle procedure di reclutamento vigenti. Ferma restando la competenza delle amministrazioni in ordine alla individuazione delle necessità organizzative in coerenza con quanto stabilito dalle vigenti disposizioni di legge, i contratti collettivi nazionali provvedono a disciplinare la materia dei contratti di lavoro a tempo determinato, dei contratti di formazione e lavoro, degli altri rapporti formativi e della somministrazione di lavoro ed il lavoro accessorio...”*;
- art. 91, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che ha introdotto il concetto di *“riduzione programmata”* della spesa di personale;
- art. 1, commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, (come modificati o introdotti, da ultimo, dall'art. 3 del Decreto Legislativo 26 giugno 2014, n. 90, convertito con Legge 11 agosto 2014, n. 114), che impongono agli Enti sottoposti al patto di stabilità il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013, e individuano gli ambiti prioritari sui quali orientare le azioni di contenimento, nonché le principali voci da computare nel calcolo della spesa di personale;
- art. 76, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con Legge 6 agosto 2008, n. 133, il quale prevede che *“In caso di mancato rispetto del patto di stabilità*

interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale ...”;

- art. 14, comma 7, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con Legge 30 luglio 2010, n. 122, che prevede che lo stesso divieto di cui al periodo precedente si applichi anche in caso di mancato rispetto della riduzione della spesa di personale;
- art. 33, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'art. 16 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, che stabilisce che gli Enti possano procedere ad assunzioni di personale, solo dopo aver annualmente accertato l'assenza di eccedenze di personale o di situazioni di sovrannumerarietà;
- art. 6, comma 3, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 che stabilisce che gli Enti possono procedere ad assunzioni di personale solo a seguito di rideterminazione, con cadenza almeno triennale, della propria dotazione organica;
- art. 48, comma 1, del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 che stabilisce il divieto di procedere ad assunzioni di personale nel caso in cui non sia stato adottato il Piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità;
- artt. 27 e 41, comma 2, del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito con modificazioni dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, che stabiliscono il divieto di procedere ad assunzioni di personale per le amministrazioni che non abbiano rispettato gli obblighi previsti in materia di certificazione del credito e i tempi medi di pagamento di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (si evidenzia, tuttavia, che rispetto a tale ultimo vincolo, la Corte costituzionale, con sentenza del 22 dicembre 2015, n. 272 - pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 52 del 30 dicembre 2015- ne ha dichiarato l'illegittimità costituzionale);
- art. 10, comma 5, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, che prevede che le amministrazioni non possano procedere ad assunzioni di personale in caso di mancata adozione del Piano della Performance;
- art. 9, comma 28, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con Legge 30 luglio 2010, n. 122 (come integrato dall'art. 11, comma 4bis, del Decreto Legislativo 26 giugno 2014, n. 90, convertito con Legge 11 agosto 2014, n. 114), che prevede per gli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale, che la spesa annua per lavoro flessibile non possa essere superiore alla spesa sostenuta per la medesima finalità nell'anno 2009;
- art. 110, commi 1 e 2, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dal Decreto Legge del 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge n. 114 dell'11 agosto 2014, che regolano le modalità di copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione mediante contratto a tempo determinato;
- art. 5 del Decreto Legislativo 26 giugno 2014, n. 90, convertito con Legge 11 agosto 2014, n. 114 che ha modificato l'art. 34 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, prevedendo che nell'ambito della programmazione triennale del personale, l'avvio di procedure concorsuali e le nuove assunzioni a tempo indeterminato o determinato per un periodo superiore a dodici mesi, sono subordinate alla verificata impossibilità di ricollocare il personale in disponibilità iscritto nell'apposito elenco;
- art. 7, comma 6, del Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito in Legge 30 dicembre 2013, n. 125, che prevede che *“le amministrazioni pubbliche procedono a rideterminare il numero delle assunzioni obbligatorie delle categorie protette sulla base delle quote e dei criteri di computo previsti dalla normativa vigente, tenendo conto, ove necessario, della dotazione organica come rideterminata secondo la legislazione vigente. All'esito*

della rideterminazione del numero delle assunzioni di cui sopra, ciascuna amministrazione è obbligata ad assumere a tempo indeterminato un numero di lavoratori pari alla differenza fra il numero come rideterminato e quello allo stato esistente. La disposizione del presente comma deroga ai divieti di nuove assunzioni previsti dalla legislazione vigente...”;

- artt. 23-25 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (c.d. “*riforma Brunetta*”), attuativo della Legge 4 marzo 2009, n. 15 per quanto riguarda i nuovi istituti di sviluppo e valorizzazione del personale;
- art. 3, comma 5, del Decreto Legislativo 26 giugno 2014, n. 90, convertito con Legge 11 agosto 2014, n. 114 (nel seguito, per brevità, denominato anche DL90/2014) che, per quanto attiene alle facoltà di assunzione a tempo indeterminato, ha previsto che “negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell’anno precedente. ... OMISSIS... La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell’80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall’anno 2018...; A decorrere dall’anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile”;
- l’art. 4, comma 3, del Decreto Legge 19 giugno 2015, n.78 convertito con Legge 6 agosto 2015, n. 125 (cd. “Decreto Enti Locali”), ha integrato la disposizione sopra riportata precisando che *“è altresì consentito l’utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente”;*
- art. 1, comma 228, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) che prevede, sempre per quanto attiene alle facoltà assunzionali, che le Amministrazioni “possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, a una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell’anno precedente. In relazione a quanto previsto dal primo periodo del presente comma, al solo fine di definire il processo di mobilità del personale degli enti di area vasta destinato a funzioni non fondamentali, come individuato dall’articolo 1, comma 421, della citata legge n. 190 del 2014, restano ferme le percentuali stabilite dall’art. 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, alla legge 11 agosto 2014, n. 114. Il comma 5-quater dell’articolo 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 111, è disapplicato con riferimento agli anni 2017 e 2018.”;
- art. 1, comma 424, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, che stabilisce l’obbligo per gli enti locali, di destinare il budget per le assunzioni a tempo indeterminato relativo agli anni 2015 e 2016 (determinato sulla base del sopra richiamato art. 3 del DL90/2014) in via prioritaria all’immissione in ruolo dei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della medesima legge; il budget assunzionale rimanente, cui si sommano i risparmi derivanti dalla restante percentuale di cessazioni (ovvero 40% per il 2015 e 55% per il 2016 per il personale non dirigenziale), deve essere destinato ai processi di mobilità del personale soprannumerario degli enti di vasta area;
- l’art. 4, comma 2bis, del Decreto Legge 19 giugno 2015, n.78 convertito con Legge 6 agosto 2015, n. 125, ha integrato la disposizione sopra riportata precisando che *“E’ fatta salva la possibilità di indire, nel rispetto delle limitazioni assunzionali e finanziarie vigenti, le procedure concorsuali per il reclutamento a tempo indeterminato di personale in possesso*

di titoli di studio specifici abilitanti o in possesso di abilitazioni professionali necessarie per lo svolgimento delle funzioni fondamentali relative all'organizzazione e gestione dei servizi educativi e scolastici, con esclusione del personale amministrativo, in caso di esaurimento delle graduatorie vigenti e di dimostrata assenza, tra le unità soprannumerarie di cui al precedente periodo, di figure professionali in grado di assolvere alle predette funzioni";

- art. 4, comma 6, del Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla Legge 30 ottobre 2013, n. 125, che stabilisce che fino alla data del 31 dicembre 2016 (termine successivamente prorogato al 31 dicembre 2018), le amministrazioni possano espletare procedure concorsuali, per titoli ed esami, finalizzate all'assunzione del personale precario della pubblica amministrazione in possesso dei requisiti previsti dal medesimo provvedimento, precisando che tali procedure selettive possano essere avviate solo a valere sulle risorse assunzionali relative agli anni 2013, 2014, 2015 e 2016, anche complessivamente considerate e in misura non superiore al 50 per cento delle medesime; il comma 9 del medesimo articolo, prevede inoltre, che nelle more dell'espletamento di tali procedure di "stabilizzazione", le amministrazioni che nella programmazione triennale del fabbisogno di personale prevedono di effettuare procedure di stabilizzazione ai sensi del comma 6, possano prorogare (nel rispetto dei vigenti vincoli finanziari e dei vigenti limiti di spesa per il lavoro flessibile) i contratti di lavoro a tempo determinato dei soggetti interessati, fino alla conclusione delle procedure stesse e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2016 (ora prorogato al 31 dicembre 2018);
- art. 1, comma 426, della medesima Legge 23 dicembre 2014, n. 190 che prevede la proroga fino al 31 dicembre 2018 del termine originariamente fissato al 31 dicembre 2016 per l'espletamento delle procedure di "stabilizzazione" previste dal sopra richiamato art. 4, comma 6, del Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla Legge 30 ottobre 2013, n. 125;
- l'art. 5 del Decreto Legge 19 giugno 2015, n.78 convertito con Legge 6 agosto 2015, n. 125 ha stabilito che il personale appartenente ai Corpi ed ai servizi di polizia provinciale transita nei ruoli degli enti locali per lo svolgimento delle funzioni di polizia municipale, secondo le modalità e procedure definite con il decreto di cui all'articolo 1, comma 423, della legge 23 dicembre 2014, n. 190; il transito di tale personale di cui al nei ruoli degli enti locali avviene nei limiti della relativa dotazione organica e della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di limitazioni alle spese ed alle assunzioni di personale, garantendo comunque il rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio di riferimento e la sostenibilità di bilancio. Fino al completo assorbimento del personale di cui al presente articolo, è fatto divieto agli enti locali, a pena di nullità delle relative assunzioni, di reclutare personale con qualsivoglia tipologia contrattuale per lo svolgimento di funzioni di polizia locale;
- art. 1, comma 219, della Legge di stabilità 2016, che prevede che nelle more dell'adozione dei decreti attuativi della legge delega sulla riforma della dirigenza pubblica (articoli 8, 11 e 17 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 e commi 422, 423, 424 e 425 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 e s.m.i) i posti dirigenziali delle pubbliche amministrazioni, vacanti alla data del 15 ottobre 2015, sono resi indisponibili, tenendo comunque conto del numero dei dirigenti in servizio senza incarico o con incarico di studio e del personale dirigenziale in posizione di comando, distacco, fuori ruolo o aspettativa;
- art. 1, comma 221, della predetta Legge di stabilità 2016 prevede che le Regioni e gli Enti Locali provvedano alla ricognizione delle dotazioni organiche dirigenziali secondo i rispettivi ordinamenti, nonché al riordino delle competenze degli uffici dirigenziali, eliminando eventuali duplicazioni. Allo scopo di garantire la maggior flessibilità della figura dirigenziale nonché il corretto funzionamento degli uffici, il conferimento degli incarichi

dirigenziali può essere attribuito senza alcun vincolo di esclusività anche ai dirigenti dell'avvocatura civica e della polizia municipale;

- art. 1, comma 234, della Legge di stabilità 2016 prevede: “Per le amministrazioni pubbliche interessate ai processi di mobilità in attuazione dei commi 424 e 425 dell’articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, le ordinarie facoltà di assunzione previste dalla normativa vigente sono ripristinate nel momento in cui nel corrispondente ambito regionale è stato ricollocato il personale interessato alla relativa mobilità. Per le amministrazioni di cui al citato comma 424 dell’articolo 1 della legge n. 190 del 2014, il completamento della predetta ricollocazione nel relativo ambito regionale è reso noto mediante comunicazione pubblicata nel portale “Mobilità.gov”, a conclusione di ciascuna fase del processo disciplinato dal decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione 14 settembre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 227 del 30 settembre 2015. OMISSISS....”.

2. LO SCENARIO DI RIFERIMENTO.

2.1 L'organizzazione.

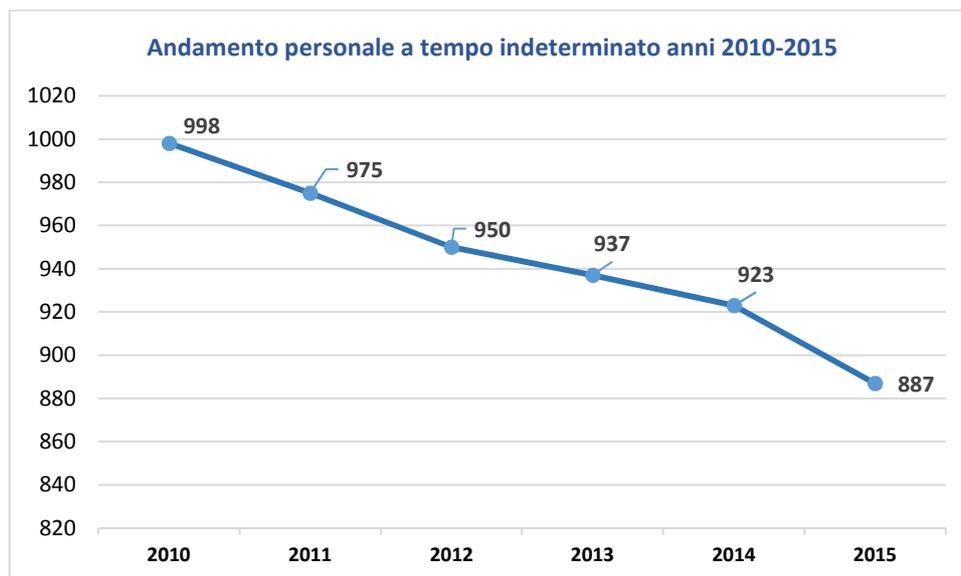
Con deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 11 febbraio 2016 è stato adottato, con decorrenza 15 febbraio 2016, l'attuale assetto organizzativo complessivo dell'Ente, che prevede, oltre alle strutture denominate "Segreteria e Direzione Generale" e "Vice-Segreteria Generale", complessivamente n. 11 settori, n. 1 direzione e n. 1 Unità di Progetto (quest'ultima, affidata alla responsabilità di direzione di n. 1 dirigente extra-dotazionale).

La struttura è disegnata per rispondere adeguatamente alla domanda esterna e interna di servizi, con l'obiettivo di favorire la capacità di "governance" dei servizi, l'efficientamento dei processi e delle funzioni, e lo sviluppo di competenze allineate al nuovo ruolo richiesto all'Ente locale.

2.2 Il personale a tempo indeterminato

La programmazione triennale del fabbisogno di personale negli ultimi anni è stata caratterizzata dal tentativo di contenere, attraverso un'azione mirata di reperimento di personale in mobilità da altri Enti e, con specifico riferimento all'anno 2015, attraverso il ricorso al personale a tempo determinato, gli effetti negativi sull'organico stabile conseguenti, in particolare, alle cessazioni per collocamento a riposo del personale, alla luce delle forti limitazioni alle assunzioni di personale dall'esterno previste dalla vigente normativa.

Il personale a tempo indeterminato al 31 dicembre 2015 risulta assestato a quota n. 887 (dipendenti + dirigenti). Come rappresentato nel grafico, si è registrato negli ultimi anni un progressivo e costante calo nella consistenza di personale (-11% nel periodo 2010-2015).



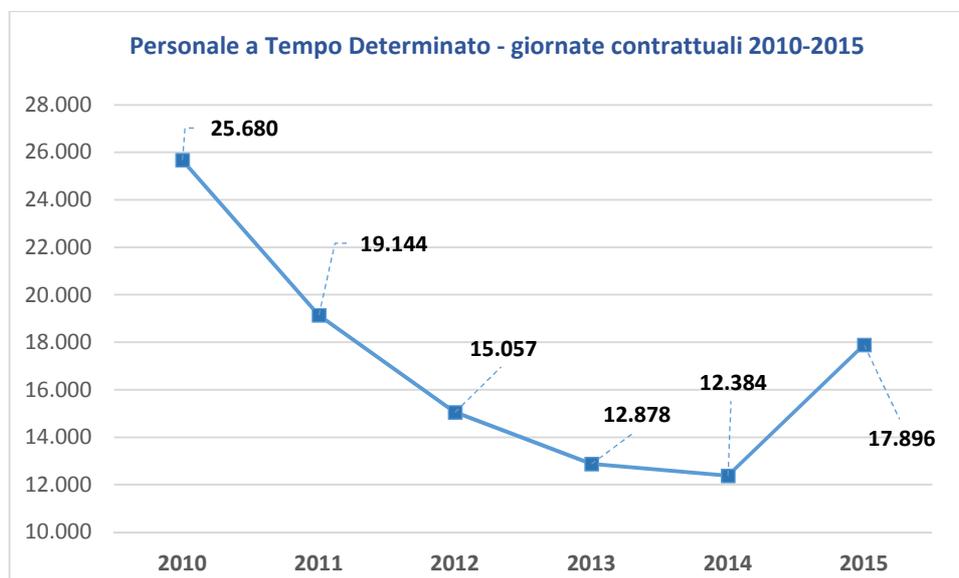
Si evidenzia, in particolare, ai fini delle verifiche di cui all'art. 1, comma 557, lettera b), della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, la seguente situazione d'organico dirigenziale, che ha registrato, dal 2008 ad oggi, una costante diminuzione del numero di dirigenti in servizio da n. 17 nel 2008 a n. 13 al 31 dicembre 2015:

| Anno | Dirigenti a tempo indeterminato | Dirigenti a tempo determinato | Totale Dirigenti |
|----------|---------------------------------|-------------------------------|------------------|
| 1.1.2008 | 13 | 4 | 17 |
| 1.1.2009 | 13 | 4 | 17 |
| 1.1.2010 | 12 | 4 | 16 |
| 1.1.2011 | 12 | 4 | 16 |
| 1.1.2012 | 11 | 4 | 15 |
| 1.1.2013 | 13 | 1 | 14 |
| 1.1.2014 | 13 | 1 | 14 |
| 1.1.2015 | 11 | 1 | 12 |
| 1.1.2016 | 10 | 3* | 13* |

* di cui n. 1 dirigente extra-dotazionale ex art. 110, c.2, D.Lgs. 267/2000

2.3 Il personale a tempo determinato

Nel 2015 si è registrato, dopo anni di progressiva flessione, un incremento nel ricorso a personale a tempo determinato per funzioni non dirigenziali (incremento pari al 45% tra il 2015 e il 2014). Tale incremento si è reso necessario per garantire la continuità nel presidio dei servizi istituzionali, a fronte della costante diminuzione del personale a tempo indeterminato, nell'attesa di poter procedere alle sostituzioni stabili necessarie ma fortemente limitate dal quadro normativo in atto.



L'analisi dei dati riferiti all'anno 2015 evidenzia che il ricorso al tempo determinato si è reso necessario per il 27 per cento circa per ragioni di carattere sostitutivo (maternità, aspettative, altre ipotesi di assenza del titolare con diritto alla conservazione del posto), per il 56 per cento circa per garantire gli standard gestionali dei servizi educativi della prima infanzia (inclusa l'esigenza di sopperire alla minore prestazione del personale a tempo parziale), della scuola dell'infanzia nonché dei centri socio educativi per minori e dei disabili adulti, e per il restante 17 per cento circa per altre ragioni di carattere organizzativo e di potenziamento di alcuni servizi per il raggiungimento di obiettivi strategici per l'Ente.

2.4 La dotazione organica.

La dotazione organica del Comune di Monza presenta, con decorrenza 1 aprile 2016, la seguente situazione (dettagliatamente illustrata nell'allegato 4):

| DOTAZIONE ORGANICA PERSONALE NON DIRIGENZIALE | | |
|---|--------------------|---------------|
| Cat. | Dotazione organica | Posti coperti |
| B1 | 98 | 79 |
| B3 | 212 | 180 |
| C | 462 | 377 |
| D1 | 189 | 156 |
| D3 | 97 | 82 |
| TOTALE | 1.058 | 874 |

| DOTAZIONE ORGANICA DIRIGENZIALE | | | | | |
|--|--|--|---------------|---------------|--|
| POSIZIONE DOTAZIONALE/ EXTRA-DOTAZIONALE | TEMPO INDETERMINATO/ TEMPO DETERMINATO | COMPETENZE RICHIESTE | POSTI COPERTI | POSTI TEORICI | <i>di cui POSTI INDISPONIBILI ex art. 1, comma 219, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208</i> |
| DOTAZIONALE | TEMPO INDETERMINATO | COMPETENZE IN AREA GIURIDICO-AMMINISTRATIVA | 2 | 2 | |
| | | COMPETENZE IN AREA ECONOMICO-FINANZIARIA | 1 | 1 | |
| | | COMPETENZE IN AREA SOCIO-CULTURALE-EDUCATIVA | 3 | 3 | |
| | | COMPETENZE IN AREA TECNICA | 4 | 5 | 1 |
| | TEMPO DETERMINATO | COMPETENZE IN AREA TECNICA | 2 | 2 | |
| DIRIGENZA DOTAZIONALE | | | 12 | 13 | 1 |
| EXTRA-DOTAZIONALE | TEMPO DETERMINATO | COMPETENZE IN AREA ECONOMICO-FINANZIARIA | 1 | 1 | |
| DIRIGENZA EXTRA-DOTAZIONALE | | | 1 | 1 | |

2.5 La vigente programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2015-2017

La Programmazione del fabbisogno di personale 2015-2017 è stata approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 112 del 7 aprile 2015, successivamente aggiornata con deliberazioni n. 188 del 26 maggio 2015, n. 238 del 9 luglio 2015, n. 250 del 21 luglio 2015 e n. 330 del 1° ottobre 2015.

Le attuali possibilità assunzionali degli Enti Locali sono fortemente condizionate dalle previsioni dell'art. 1, commi 424 e 425, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), che ha introdotto l'obbligo di destinazione dei budget assunzionali degli anni 2015 e 2016 all'assunzione dei vincitori di concorsi pubblici le cui graduatorie sono state approvate

antecedentemente alla legge di stabilità (fattispecie non presente nel nostro Ente), e all'assorbimento del personale soprannumerario delle province e città metropolitane.

Il Comune di Monza, in sede di approvazione del Documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale 2015-2017 (cfr. deliberazione di Giunta Comunale n. 112 del 7 aprile 2015) aveva motivatamente ritenuto che le acquisizioni di personale tramite le ordinarie procedure di mobilità volontaria, ex. art. 30 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non ricadessero nell'ambito applicativo del sopra richiamato comma 424 della Legge di Stabilità 2015 (in quanto essendo "neutre", non incidono sui budget assunzionali) e che, pertanto, le stesse potessero essere realizzate nei limiti delle disponibilità di bilancio e nel rispetto dei consueti vincoli normativi inerenti le spese di personale.

La Corte dei Conti, sezione delle Autonomie, con propria deliberazione n. 19/SEZAUT/2015/QMIG del 4 giugno 2015 ha successivamente pronunciato il seguente orientamento: *"Per il 2015 ed il 2016 agli enti locali è consentito indire bandi di procedure di mobilità riservate esclusivamente al personale soprannumerario degli enti di area vasta. A conclusione del processo di ricollocazione del personale soprannumerario destinatario dei processi di mobilità, è ammissibile indire le ordinarie procedure di mobilità volontaria"*. Tale linea interpretativa, discostandosi da quella sostenuta e esplicitata nella deliberazione di Giunta Comunale n. 112 del 7 aprile 2015, ha portato questo Ente a procedere, con successiva deliberazione n. 250 del 21 luglio 2015, e nelle more di un definitivo intervento chiarificatore a livello normativo (atteso in sede di conversione del Decreto Enti Locali), alla sospensione di tutte le procedure di acquisizione di contratti di lavoro di personale pubblico ex art. 30 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, da realizzarsi negli anni 2015 e 2016, previste nella vigente Pianificazione del fabbisogno di personale 2015-2017 come dettagliato nell'allegato 1 al medesimo provvedimento.

Il Decreto Legge 19 giugno 2015, n.78, convertito con Legge 6 agosto 2015, n. 125 (cd. "Decreto Enti Locali") ha introdotto una deroga al suddetto vincolo di destinazione dei budget assunzionali degli anni 2015 e 2016, che riguarda le procedure concorsuali per il reclutamento a tempo indeterminato di personale in possesso di titoli di studio specifici abilitanti o in possesso di abilitazioni professionali necessarie per lo svolgimento delle funzioni fondamentali relative all'organizzazione e gestione dei servizi educativi e scolastici, con esclusione del personale amministrativo. Tale facoltà è permessa nell'ambito della capienza dei relativi budget assunzionali e in caso di esaurimento delle graduatorie vigenti e di dimostrata assenza, tra le unità soprannumerarie degli enti di area vasta, di figure professionali in grado di assolvere alle predette funzioni.

Il sopra richiamato Decreto Enti Locali non riporta, tuttavia, l'auspicato chiarimento normativo in merito alla possibilità di procedere al reclutamento di personale attraverso le "ordinarie" procedure di mobilità volontaria ex art. 30 Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

In mancanza del suddetto intervento chiarificatore a livello normativo, il Comune di Monza, pur non condividendo la posizione di chiusura imposta dalla Corte dei Conti con deliberazione n. 19/2015, ha ritenuto prudenzialmente (cfr. deliberazione di Giunta Comunale n. 330 del 1 ottobre 2015), di non procedere, per gli anni 2015 e 2016 al reclutamento di personale attraverso le ordinarie procedure di mobilità volontaria ex. art. 30 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il medesimo decreto Enti Locali (art. 4, comma 3) ha, inoltre, precisato che è consentito l'utilizzo di eventuali residui non utilizzati del budget assunzionale del 2014, il quale, come convalidato dalla Corte dei Conti Sezione Autonomie con propria deliberazione n. 26/SEZAUT/2015/QMIG, non è soggetto al vincolo di destinazione per l'assunzione dei vincitori di concorso o del personale sovranumerario degli enti di area vasta.

Con successiva Deliberazione n. 28/SEZAUT/2015/QMIG del 14 settembre 2015 i giudici della Sezione Autonomie sono nuovamente intervenuti sulla questione interpretativa della nuova disciplina del “turn over”, introdotta dall’art. 4, comma 3, del Decreto Enti Locali. Nel merito, i giudici hanno:

- precisato che il riferimento al triennio precedente è da intendersi in senso dinamico con scorrimento e calcolo dei resti a ritroso, rispetto all’anno in cui si intende effettuare le assunzioni”;
- ribadito il seguente principio: *“gli enti locali possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato utilizzando la capacità assunzionale del 2014 derivante dalle cessazioni di personale nel triennio 2011-2013, sempre nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica. Fondamentale, tra i vincoli di finanza pubblica (e quindi da considerarsi implicitamente contenuto nel principio di diritto ora richiamato) contemplati dalle diverse norme di settore, è l’obbligo di un’effettiva programmazione triennale del fabbisogno di personale (ex art. 91 del d.lgs. n. 267/2000)”*.

Da tale orientamento si desume che i resti del budget assunzionale 2014 non possono essere usati “liberamente”, ma sono vincolati alla realizzazione delle assunzioni già previste nella precedente programmazione triennale del fabbisogno di personale.

Alla luce di quanto appena esposto, si è ritenuto opportuno non procedere nell’anno 2015, all’utilizzo dei residui del budget assunzionale 2014 per l’assunzione di n. **1 Specialista di Servizi Sociali**, categoria giuridica D1, a tempo pieno e indeterminato (assunzione prevista con deliberazione di Giunta Comunale n. 330 del 1° ottobre 2015), in quanto tale figura non era stata contemplata nel precedente documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale.

2.6 Categorie protette.

Attualmente, presso il Comune di Monza, sono assunti a tempo indeterminato n. 53 soggetti disabili, computati ai fini della copertura della quota d’obbligo, di cui all’art. 3 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 (pari al 7 per cento dei lavoratori occupati), consistente, per l’anno 2016, in n. 52 soggetti, come evincibile dal prospetto informativo, aggiornato al 1 gennaio 2016, predisposto dall’Ente ai sensi dell’art. 9 della medesima legge (la quota di riserva è diminuita di n. 1 unità rispetto al 2015, in considerazione del calo del numero dei lavoratori di ruolo in forza nell’Ente che sono alla base del computo della predetta quota),.

Presso il Comune di Monza, sono, inoltre, assunti a tempo indeterminato n. 8 soggetti appartenenti alle categorie protette di cui all’art. 18 della Legge 12 marzo 1999, n.68 (1 per cento dei lavoratori occupati) consistente, per l’anno 2016, in n. 7 soggetti, come evincibile dal prospetto informativo *de quo* (anche in questo caso la quota di riserva è diminuita di n. 1 unità rispetto all’anno 2015, in considerazione del calo del numero dei lavoratori di ruolo in forza nell’Ente).

Risultano, pertanto, attualmente in servizio:

- n. 1 soggetto oltre la quota d’obbligo di cui all’art. 3 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 (tale situazione permarrà, tuttavia, solo fino al prossimo 31 maggio 2016, data prevista per il collocamento a riposo di un soggetto appartenente alla medesima quota di riserva;
- n. 1 soggetto oltre la quota d’obbligo di cui all’art. 18 della Legge 12 marzo 1999, n. 68.

2.7 I parametri di virtuosità dell’Ente che incidono sul piano occupazionale.

La vigente normativa (i cui estremi sono dettagliati in premessa) prevede che non possono procedere ad assunzioni di personale di qualsiasi tipo, le Amministrazioni che:

- 1) non hanno rispettato il patto di stabilità interno nell’anno precedente;
- 2) non hanno ridotto le spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2011/2013;

- 3) non hanno effettuato la rideterminazione della dotazione organica nel triennio precedente;
- 4) non hanno effettuato la ricognizione annuale delle eventuali eccedenze di personale o situazioni di sovrannumerarietà;
- 5) non hanno approvato il Piano delle Azioni Positive in materia di pari opportunità;
- 6) non hanno adottato il Piano della Performance;
- 7) non hanno rispettato gli obblighi previsti in materia di certificazione del credito;

Tra i parametri di virtuosità *de quibus*, era previsto, fino alla fine del 2015, anche il rispetto dell'art. 41, comma 2, Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 23 giugno 2014, n. 89 (cfr. punto 8) articolo 2.7 del Documento di programmazione triennale di fabbisogno di personale approvato, in ultimo aggiornamento, con deliberazione n. 330/2015). La norma prevedeva il divieto per le amministrazioni pubbliche che non avessero rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nell'anno successivo a quello di riferimento, di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto.

Con Sentenza 272/2015 - decisione del 1° dicembre 2015 (deposito del 22 dicembre 2015) - la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 41, comma 2 Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della legge 23 giugno 2014, n. 89. Pertanto, ai fini assunzionali, non è più richiesto il rispetto del parametro in oggetto.

Con riferimento al parametro di virtuosità di cui al precedente punto 1), si precisa che le assunzioni di personale previste nel presente provvedimento saranno realizzate solo subordinatamente all'acquisizione della certificazione in merito al rispetto del patto di stabilità per l'anno 2015.

Con riferimento al parametro di virtuosità di cui al precedente punto 2), si evidenzia che la spesa di personale (calcolata sulla base delle voci individuate dall'art. 1, comma 557 e successivi, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, e delle indicazioni della circolare n. 9 del 17 febbraio 2006 della Ragioneria Generale dello Stato), ha avuto il seguente andamento negli anni 2011-2012-2013, registrando, pertanto, un valore medio riferito al triennio pari a **€ 28.826.503,55**:

| | 2011 | 2012 | 2013 |
|---------------------------------------|------------------------|------------------------|------------------------|
| TOTALE SPESA DI PERSONALE | € 29.666.611,59 | € 28.444.356,06 | € 28.368.543,00 |
| SPESA MEDIA TRIENNIO 2011-2013 | € 28.826.503,55 | | |

Si precisa che:

- nella spesa di personale certificata nell'anno 2011 (pari a € 31.072.079,06) erano compresi:
 - l'importo di € 915.573,47 corrispondente alla spesa sostenuta nel 2011 afferente al personale trasferito ai sensi dell'art. 3, comma 30 della legge n. 244/2007, al Consorzio Villa Reale e Parco di Monza a decorrere dal 1 luglio 2013;
 - l'importo di € 489.894,00 corrispondente alla spesa del personale addetto ai servizi di custodia e centralino delle sedi giudiziarie, nonché del personale applicato presso gli Uffici Giudiziari, la cui competenza è del Ministero di Grazia e Giustizia.
- nella spesa di personale certificata nell'anno 2012 (pari a € 29.460.903,94) erano compresi:

- l'importo di € 618.798,88 corrispondente alla spesa sostenuta nel 2011 afferente al personale trasferito ai sensi dell'art. 3, comma 30 della legge n. 244/2007, al Consorzio Villa Reale e Parco di Monza a decorrere dal 1 luglio 2013;
- l'importo di € 397.749,00 corrispondente alla spesa del personale addetto ai servizi di custodia e centralino delle sedi giudiziarie, nonché del personale applicato presso gli Uffici Giudiziari, di competenza del Ministero di Grazia e Giustizia.

Come evidenziato nell'allegato 1 sub_d) al presente provvedimento la previsione di spesa di personale riferita all'anno 2015, (pari, allo stato a € **27.527.521**), rientra nei limiti previsti dall'art. 1, comma 557 e successivi, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, e risulta, pertanto, rispettato il parametro di cui al precedente punto 2).

Si rileva, inoltre, con riferimento al rispetto dei parametri di cui ai precedenti punti da 3) a 5) che:

- la dotazione organica del Comune di Monza, rideterminata con il presente provvedimento, era stata precedentemente rideterminata con deliberazione di Giunta Comunale n. 330 del 1° ottobre 2015;
- la ricognizione annuale delle eccedenze, effettuata nel mese di ottobre 2015, ha evidenziato - come attestato da apposite certificazioni prodotte dai Dirigenti dell'Ente agli atti del Servizio Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane - che presso il Comune di Monza non risultano eccedenze di personale;
- il Comune di Monza ha approvato con deliberazioni di Giunta Comunale n. 248 del 21 luglio 2015, e n. 305 del 22 settembre 2015, il Piano triennale delle azioni positive del Comune di Monza per gli anni 2015-2017;

Con riferimento al parametro di virtuosità di cui al precedente punto 6), si precisa che le assunzioni di personale previste nel presente provvedimento saranno realizzate solo subordinatamente all'adozione dei documenti di pianificazione e programmazione previsti dalla vigente normativa;

Con riferimento, infine, al parametro di virtuosità di cui al precedente punto 7), come certificato dal Dirigente del Settore Bilancio, Patrimonio, Programmazione Economica e Tributi a carico del Comune in sede di apposizione del visto contabile al presente provvedimento, risultano rispettate le condizioni previste dalla vigente normativa, relative all'obbligo di certificazione del credito.

2.8 L'individuazione del budget assunzionale

Il Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, ha introdotto, a decorrere dal 1 gennaio 2011, un regime assunzionale vincolato prevedendo, nello specifico, che gli Enti Locali, subordinatamente alla verifica del rispetto dei parametri di virtuosità, possano procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di una percentuale predefinita della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente.

Tale percentuale, fissata inizialmente al 20% della spesa per cessazioni dell'anno precedente, è stata oggetto di revisione ad opera di diversi interventi normativi, che l'hanno rideterminata secondo i coefficienti nel seguito riportati.

| ANNO | % DI SPESA CORRISPONDENTE A CESSAZIONI ANNO PRECEDENTE | NORMATIVA DI RIFERIMENTO |
|------|---|---|
| 2011 | 20% spesa cessazioni anno 2010 | art. 76, comma 7, DL 112/2008 |
| 2012 | 20% spesa cessazioni anno 2011 | art. 76, comma 7, DL 112/2008 |
| 2013 | 40% spesa cessazioni anno 2012 | art. 76, comma 7, DL 112/2008 |
| 2014 | 60% spesa cessazioni anno 2013 | art. 3, comma 5, DL 90/2014 |
| 2015 | 60% spesa cessazioni anno 2014 | art. 3, comma 5, DL 90/2014 |
| 2016 | 25% spesa cessazioni anno 2015 di personale di qualifica NON dirigenziale 80% spesa cessazioni anno 2015 di personale di qualifica dirigenziale | art. 1, comma 228, L 208/2015 e art. 3, comma 5, DL 90/2014 |
| 2017 | 25% spesa cessazioni anno 2016 di personale di qualifica NON dirigenziale 80% spesa cessazioni anno 2016 di personale di qualifica dirigenziale | art. 1, comma 228, L 208/2015 e art. 3, comma 5, DL 90/2014 |
| 2018 | 25% spesa cessazioni anno 2017 di personale di qualifica NON dirigenziale 100% spesa cessazioni anno 2017 di personale di qualifica dirigenziale | art. 1, comma 228, L 208/2015 e art. 3, comma 5, DL 90/2014 |

Come già precisato al precedente paragrafo 2.5, la Legge di Stabilità 2015 (commi 424 e 425 dell'art. 1), ha introdotto l'obbligo di destinazione dei budget assunzionali degli anni 2015 e 2016 all'assunzione dei vincitori di concorsi pubblici, e all'assorbimento del personale soprannumerario delle province e città metropolitane (enti di area vasta); la norma prevede, inoltre, che, se finalizzato all'assorbimento di tale personale soprannumerario, il budget assunzionale a disposizione è pari al:

- 100% della spesa per cessazioni dell'anno 2014;
- 80% della spesa per cessazioni dell'anno 2015 e 2016 e 100% della spesa per cessazioni dell'anno 2017 (cfr. art. 1, comma 228 della Legge di Stabilità 2016 che prevede che "...OMISSIS... per gli anni 2016, 2017 e 2018...OMISSIS...al solo fine di definire il processo di mobilità del personale degli enti di area vasta destinato a funzioni non fondamentali, come individuato dall'articolo 1, comma 421, della citata legge n. 190 del 2014, restano ferme le percentuali stabilite dall'art. 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, alla legge 11 agosto 2014, n. 114..OMISSIS...").

Si evidenzia che il Decreto Legge 19 giugno 2015, n.78, convertito con Legge 6 agosto 2015, n. 125 ha, tuttavia, introdotto le seguenti possibilità di reclutamento di personale attingendo al di fuori del bacino rappresentato dal personale soprannumerario degli enti di area vasta e dai vincitori di concorso:

- assunzioni di personale tramite utilizzo dei residui del budget assunzionale 2014, (facoltà introdotta dall'art. 4, comma 3, del Decreto Enti Locali e convalidata dalla Corte dei Conti - Sezione Autonomie con propria deliberazione n. 26/SEZAUT/2015/QMIG);
- assunzione di personale in possesso di titoli di studio specifici abilitanti o in possesso di abilitazioni professionali necessarie per lo svolgimento delle funzioni fondamentali relative all'organizzazione e gestione dei servizi educativi e scolastici, con esclusione del personale amministrativo (facoltà prevista dall'art. 4, comma 2bis, del medesimo decreto).

Il calcolo del budget assunzionale è operato applicando i criteri stabiliti dalla circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica -DFP 0011786 P-4.17.1.7.4 del 22 febbraio 2011 - (punto 14) - che ha precisato, tra l'altro che la locuzione "spesa corrispondente alle cessazioni" va interpretata nel senso di "spesa annuale", ossia, ai fini del computo delle sopra indicate percentuali, i risparmi realizzati per cessazioni vanno calcolati sempre sui 12 mesi e non sulla frazione di anno effettivamente lavorata dal dipendente cessato.

La medesima circolare precisa, inoltre, che non devono essere computati nel budget assunzionale le assunzioni/cessazioni di personale appartenente alle categorie protette di cui alla Legge 12 marzo 1999, n.68, nel solo limite della copertura della quota d'obbligo.

Alla luce di quanto appena esposto, si riassume nel seguito il "budget assunzionale" a disposizione del Comune di Monza negli anni 2011-2012-2013-2014-2015 e 2016 (cfr. allegato 1 sub_a).

| | Spesa cessazioni anno precedente | % da destinare a nuove assunzioni | Budget assunzionale da cessazioni anno precedente | Budget utilizzato per nuove assunzioni | Tetto massimo di budget (50%) da destinare alle stabilizzazioni |
|--|----------------------------------|-----------------------------------|---|--|---|
| Budget Anno 2011 | € 607.409 | 20% | € 121.482 | - | |
| Budget Anno 2012 | € 793.915 | 20% | € 158.783 | € 256.763 | |
| Budget Anno 2013 | € 638.739 | 40% | € 255.496 | € 126.866 | |
| Budget Anno 2014 | € 269.998 | 60% | € 161.999 | € 192.079 | |
| TOTALE BUDGET ASSUNZIONALE 2011-2014 | | | € 697.759 | € 575.708 | |
| Budget Anno 2015 | € 822.504 | 60% (+40%)* | € 493.502 (+€329.002)* | - | € 246.751 |
| Budget Anno 2016 <u>personale NON dirigenziale</u> | € 1.027.246 | 25% (+55%)* | € 256.811 (+€564.985)* | - | € 128.406 |
| TOTALE BUDGET ASSUNZIONALE 2015-2016 FINALIZZATO A ASSUNZIONI DI PERSONALE NON DIRIGENZIALE | | | € 750.314 (+€893.987)* | - | €375.157 |
| Budget Anno 2016 <u>personale dirigenziale</u> | € 116.051 | 80% | € 92.841 | - | - |
| BUDGET ASSUNZIONALE 2016 FINALIZZATO ASSUNZIONI DI PERSONALE DIRIGENZIALE | | | € 92.841 | - | - |
| <u>PREVISIONE Budget Anno 2017 personale NON dirigenziale</u> | € 520.342 | 25% | € 130.085 | - | € 65.042 |
| PREVISIONE BUDGET ASSUNZIONALE 2017FINALIZZATO ASSUNZIONI DI PERSONALE NON DIRIGENZIALE | | | € 130.085 | | € 65.042 |

** tra parentesi sono state indicate l'ulteriore percentuale di turn-over applicabile e l'ulteriore quota di budget assunzionale disponibile, qualora lo stesso sia finalizzato all'assorbimento del personale sovranumerario dagli Enti di area vasta*

2.8.1 Il budget assunzionale 2014

Come già indicato al precedente punto 2.5, l'art. 4, comma 3, del Decreto Enti Locali prevede che gli enti locali possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato la capacità assunzionale del 2014 (e relativi resti), a condizione che tali assunzioni siano state previste nella precedente programmazione triennale del fabbisogno di personale.

Si evidenzia che:

- il budget assunzionale del periodo 2011-2014 (calcolato secondo i coefficienti sopra indicati di spesa afferente alle cessazioni avvenute negli anni 2010-2011-2012-2013), è complessivamente pari a **€ 697.759**;
- il suddetto budget è stato utilizzato (per le assunzioni già realizzate negli anni 2011-2014 coerentemente a quanto previsto dai documenti di programmazione triennale del fabbisogno di personale adottati dall'Ente) per un importo complessivo pari a **€ 575.708**;
- il residuo del budget assunzionale 2014 ad oggi ancora a disposizione per assunzioni dall'esterno è, pertanto, "teoricamente" pari a **€ 122.051**.

Una quota di tale budget assunzionale 2014 residuo, pari a **€ 63.049** è, tuttavia, vincolata alla assunzione, tramite scorrimento da graduatoria concorsuale, di n. 2 Agenti di Polizia Locale (in sostituzione di altri 2 Agenti assunti in data 31 dicembre 2014 e dimessisi dal servizio nel corso del periodo di prova), in applicazione di quanto previsto dalla Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica DFP 0011786 P-4.17.1.7.4 del 22 febbraio 2011, la quale precisa che *"eventuali dimissioni o cessazioni dal servizio del neo assunto, che intervengano prima della conclusione del suo periodo di prova previsto dal CCNL di riferimento ...OMISSIS..., consentono il riutilizzo delle risorse che hanno finanziato la relativa assunzione mediante scorrimento della stessa graduatoria..."*.

Tuttavia, considerando che l'art. 5 del Decreto Enti Locali, vieta agli enti locali, fino al completo assorbimento del personale addetto ai servizi di polizia provinciale, di reclutare personale per lo svolgimento di funzioni di polizia locale, si ritiene di non procedere all'assunzione, tramite scorrimento della graduatoria concorsuale, delle suddette n. 2 figure di Agente di Polizia Locale, e "congelare" la relativa quota di residuo di budget assunzionale 2014.

Alla luce di quanto appena esposto, il residuo di budget assunzionale 2014 effettivamente disponibile per nuove assunzioni dall'esterno, e limitatamente alle figure già previste nella precedente programmazione del fabbisogno di personale (cfr. precedente punto 2.5), è pari a **€59.002**.

2.8.2 Il budget assunzionale dell'anno 2016

Il budget assunzionale dell'anno 2016 comprende anche l'intero budget assunzionale dell'anno 2015, non essendo stata realizzata in tale anno alcuna assunzione di personale che ha "consumato" tale budget.

Si evidenzia, che in considerazione del fatto che il legislatore, con la Legge di Stabilità 2016, ha ritenuto di introdurre dall'anno 2016 percentuali di turn-over differenziate per il personale non dirigenziale e dirigenziale, si ritiene opportuno mantenere distinti i due budget assunzionali, vincolandoli ciascuno alla relativa categoria di personale.

Per tal motivo:

- il budget attualmente disponibile per nuove assunzioni di personale NON dirigenziale è pari a **€750.313**, cui si aggiunge un'ulteriore quota pari a **€893.987**, da utilizzarsi in caso di assunzioni realizzate tramite assorbimento del personale soprannumerario degli enti di vasta area;
- il budget attualmente disponibile per nuove assunzioni di personale dirigenziale è pari a **€92.841**.

Si evidenzia, infine, che la quota massima di budget disponibile che può essere utilizzata per assunzioni di personale tramite le procedure di stabilizzazione (ex art., comma 6, del Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla Legge 30 ottobre 2013, n. 125) è pari a **€ 375.157** (50% di **€ 750.313**).

2.8.2 Il budget assunzionale dell'anno 2017

Sulla base della previsione di cessazioni dell'anno 2016, è stato calcolato in via previsionale il budget assunzionale che si renderà disponibile per le assunzioni che saranno realizzate dall'anno 2017, che allo stato è pari a **€ 130.085** (il cui 50%, pari a **€ 65.043**, potrebbe essere destinato per l'assunzione di personale tramite procedure di stabilizzazione).

2.9 I criteri di calcolo degli oneri assunzionali

Per ciascuna figura professionale la spesa teorica rilevante ai fini del computo delle assunzioni effettuabili nel limite del contingente di cessazioni stabilito (cfr. nota circolare DFP 0011786 P-4.17.1.7.4 del 22 febbraio 2011) per **gli anni 2016-2017**, così come determinata nell'allegato 1 sub_b), è la seguente:

| CATEGORIA | SPESA ANNUA TEORICA |
|-----------|---------------------|
| B1 | € 28.536,04 |
| B3 | € 29.917,72 |
| C | € 31.644,22 |
| D1 | € 34.055,53 |
| D3 | € 38.503,50 |
| DIR | € 116.051,38 |

3. L'AGGIORNAMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2015-2017.

La programmazione del fabbisogno di personale è predisposta con il contributo dei dirigenti che hanno:

- indicato ai sensi dell'art. 6, comma 4-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti (documentazione agli atti del Servizio Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane);
- attestato, a seguito della ricognizione annuale delle eccedenze di personale (art. 6, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165), tramite apposite certificazioni agli atti del Servizio Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane, l'assenza di eccedenze e situazioni di sovrannumerarietà.

Con il presente provvedimento, alla luce delle novità introdotte dal Decreto Enti Locali, di recenti orientamenti interpretativi espressi dalla Corte dei Conti (cfr. precedente punto 2.5), nonché



della rivalutazione delle attuali necessità e priorità assunzionali, si intende procedere all'aggiornamento alla programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2015-2017, come nel seguito dettagliato.

La programmazione del fabbisogno di personale riferita al triennio 2016-2018 sarà predisposta successivamente all'adozione del bilancio di previsione riferito al medesimo periodo.

I contenuti del presente documento sostituiscono quanto previsto con precedenti provvedimenti di adozione/aggiornamento della programmazioni triennali del fabbisogno di personale a tempo indeterminato, con riferimento alle previsioni assunzionali disposte e non ancora realizzate.

La compatibilità delle azioni di reclutamento a tempo indeterminato previste dal presente documento con il budget assunzionale a disposizione è dettagliata nell'Allegato3 al provvedimento.

3.1 Le acquisizioni di personale a tempo indeterminato del triennio 2015-2017, tramite utilizzo dei residui del budget assunzionale 2014

Come indicato al precedente punto 2.8, il residuo di budget assunzionale 2014 ad oggi ancora a disposizione per assunzioni dall'esterno è pari a € 59.002.

Una quota di tale budget (pari a € 31.644,22) è destinato all'assunzione di:

- a) n. 1 **Educatore Scuola Infanzia**, categoria giuridica C, a tempo pieno e indeterminato.

Tale figura sarà reclutata, nell'anno 2016, tramite le ordinarie procedure di assunzione di personale a tempo indeterminato, in quanto già prevista nel precedente documento di programmazione del fabbisogno di personale (con deliberazione di Giunta Comunale n. 259 del 10 giugno 2014 e confermata con deliberazione n. 345 del 24 luglio 2014) e non ancora realizzata.

3.2 Le acquisizioni di personale a tempo indeterminato del triennio 2015-2017

ANNO 2016

Per l'anno 2016 è prevista l'acquisizione del seguente personale con contratto a tempo indeterminato:

- b) n. 2 **Ausiliari del Traffico**, categoria giuridica B3, a tempo pieno e indeterminato;
- c) n. 6 **Agenti di Polizia Locale**, categoria giuridica C, a tempo pieno e indeterminato.
- d) n. 2 **Educatori Scuola dell'Infanzia**, categoria giuridica C, a tempo pieno e indeterminato;
- e) n. 1 **Specialista d'Infanzia**, categoria giuridica D1, a tempo pieno e indeterminato;

Le acquisizioni di personale di cui ai precedenti punti b) e c) saranno realizzate secondo le procedure di cui all'art. 1, commi 423, 424 e 425, della Legge n. 190/2014 e secondo le previsioni dell'art. 5 del Decreto Legge 19 giugno 2015, n.78, convertito con Legge 6 agosto 2015, n. 125 che, come dettagliato nelle premesse del presente documento, ha stabilito che il personale appartenente ai Corpi ed ai servizi di polizia provinciale transita nei ruoli degli enti locali per lo svolgimento delle funzioni di polizia municipale, secondo le modalità e le procedure definite con il decreto di cui all'articolo 1, comma 423, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 e che fino al completo assorbimento del predetto personale è fatto divieto agli enti locali, a pena di nullità

delle relative assunzioni, di reclutare personale con qualsivoglia tipologia contrattuale per lo svolgimento di funzioni di polizia locale.

Il ripristino delle ordinarie facoltà di assunzione del personale con funzioni di polizia municipale, previste dalla normativa vigente, sarà reso noto tramite apposita comunicazione pubblicata nel portale "Mobilità.gov", a conclusione del processo di riassorbimento *de quo*, disciplinato dal decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione 14 settembre 2015, ai sensi dell'art. 1, comma 234, della Legge di stabilità 2016.

La quota di budget assunzionale destinata alle suddette assunzioni è pari a € 249.700,79 (di cui € 189.865,34 relativi ai 6 Agenti di Polizia Locale e € 59.835,45 riferito ai 2 Ausiliari del Traffico), a fronte di un budget assunzionale a disposizione per le assunzioni di personale tramite assorbimento di personale sovranumerario degli Enti di Area Vasta è pari a €893.987.

Si prevede fin d'ora che, a seguito del ripristino delle ordinarie facoltà assunzionali e in caso di mancato reclutamento di una o più figura/e di cui ai precedenti punti b) e c), si procederà alla copertura delle relativi posizioni mediante acquisizione dei contratti di lavoro ex art. 30 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 da Enti sottoposti a un regime assunzionale vincolato

Le assunzioni di personale di cui ai precedenti punti d) e e) saranno, invece, realizzate secondo le procedure di cui all'art. 4, comma 2bis, del Decreto Legge 19 giugno 2015, n.78, convertito con Legge 6 agosto 2015, n. 125; tale disposizione normativa (che ha integrato il predetto comma 424 del DL190/2014) ha previsto la possibilità, in caso di esaurimento delle graduatorie vigenti e di dimostrata assenza, tra le unità soprannumerarie degli enti di area vasta, di figure professionali in grado di assolvere alle funzioni in parola, di indire, nel rispetto delle limitazioni assunzionali e finanziarie vigenti, apposite procedure concorsuali.

Come indicato al precedente punto 2.8, la quota di budget assunzionale destinata alle predette assunzioni di cui precedenti punti d) e e) è pari a € 97.343,98 (di cui € 63.288,45 relativi a 2 Educatori Scuola dell'Infanzia e € 34.055,53 riferito ai 1 Specialista d'Infanzia).

ANNO 2017

Per l'anno 2017 è prevista l'acquisizione del seguente personale:

- f) n. 1 **Specialista di Progettazione Sociale**, categoria giuridica D1, a tempo pieno e indeterminato;
- g) n. 1 **Specialista di Servizi Sociali**, categoria giuridica D1, a tempo pieno e indeterminato.

La quota di budget assunzionale destinata alle assunzioni di cui precedenti punti f) e g) è pari a € 68.111 (corrispondente € 34.055,53 per ognuna delle due figure in oggetto).

3.3 Le stabilizzazioni del personale ex art. 4, comma 6, del Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla Legge 30 ottobre 2013, n. 125

L'art. 4, comma 6, del Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla Legge 30 ottobre 2013, n. 125, contempla la possibilità per le pubbliche amministrazioni, fermo restando il rispetto dei vincoli assunzionali previsti dalla legislazione vigente, di procedere fino al 31 dicembre 2016 (termine prorogato dalla legge di stabilità 2015, al 31 dicembre 2018) all'immissione in ruolo del personale in possesso dei requisiti previsti dal medesimo provvedimento da realizzarsi a seguito dell'espletamento di apposite procedure concorsuali per titoli ed esami.



Alla luce di tale disposto normativo e avendo verificato che presso il Comune di Monza ha prestato servizio personale in possesso dei requisiti richiesti, con il presente atto si conferma l'intenzione di procedere alla stabilizzazione delle seguenti figure:

ANNO 2016:

- h) n. 12 Educatori Prima Infanzia, categoria giuridica C, a tempo indeterminato e parziale, pari al 50 per cento del tempo pieno;
- i) n. 3 Educatori Professionali, categoria giuridica C, a tempo pieno e indeterminato;

ANNO 2017:

- j) n. 1 Collaboratore Amministrativo, categoria giuridica B3, a tempo pieno e indeterminato.

Le stabilizzazioni di cui alla lettera h) e i) essendo riferite a personale in possesso di titoli di studio specifici abilitanti o in possesso di abilitazioni professionali necessarie per lo svolgimento delle funzioni fondamentali relative all'organizzazione e gestione dei servizi educativi e scolastici, ai sensi dell'art. 4, comma 2bis, del Decreto Legge 19 giugno 2015, n.78 convertito con Legge 6 agosto 2015, n. 125, possono essere realizzate nel corso del 2016, previa dimostrata assenza, tra le unità soprannumerarie degli Enti di area vasta, di figure professionali in grado di assolvere alle predette funzioni".

La quota di budget assunzionale destinata alle assunzioni di cui precedenti punti h) e i) è pari a € 284.798,01 (di cui €189.865,34 relativi a 2 Educatori Prima Infanzia e € 94.932,67 riferito ai 3 Educatori Professionali), a fronte di un budget assunzionale massimo a disposizione per le stabilizzazioni pari a € 375.157 (50% del budget assunzionale anni 2015-2016).

La stabilizzazione di cui alla lettera j), come previsto dall'art. 1, comma 426, della Legge 190/2014, sarà invece essere realizzata nel corso del 2017. La quota di budget assunzionale destinata a tale assunzione è pari a € 29.917,72, a fronte di un budget assunzionale a disposizione per le stabilizzazioni, allo stato stimato in un importo pari a € 65.043 (50% del budget assunzionale previsto per l'anno 2017).

3.4 La conversione in ruolo dei contratti di formazione lavoro

ANNO 2017:

Per l'anno 2017 è prevista l'acquisizione a tempo indeterminato delle seguenti figure già assunte nell'anno 2015 o che si prevede di assumere nell'anno 2016, con contratto di formazione lavoro (cfr. successivo punto 3.6):

- k) n. 1 Ingegnere Ambientale, categoria giuridica D3, a tempo pieno e indeterminato;
- l) n. 1 Analista di Processi, categoria giuridica D1, a tempo pieno e indeterminato;
- m) n. 1 Specialista sistemi di edilizia eco-sostenibile ed energie rinnovabili, categoria giuridica D1, a tempo pieno e indeterminato;
- n) n.1 Specialista di Pianificazione e Controllo, categoria giuridica D1, a tempo pieno e indeterminato;
- o) n. 2 Istruttori Tecnici-Disegnatori, categoria giuridica C, a tempo pieno e indeterminato;
- p) n. 1 Istruttore Tributario Informatico, , categoria giuridica C, a tempo pieno e indeterminato;
- q) n. 1 Istruttore di Progettazione Sociale, categoria giuridica C, a tempo pieno e indeterminato.



Tali assunzioni saranno effettuate solo al verificarsi delle condizioni per l'effettiva conversione in ruolo dei contratti formazione lavoro.

La quota di budget assunzionale destinata alle suddette assunzioni è pari a € 267.247,79 (di cui € 34.055 per l'Ingegnere Ambientale, € 31.644 per ciascuno dei 4 profili di categoria C, ed € 34.055 per ciascuno dei 3 profili di categoria D1).

3.5. Le assunzioni del triennio 2015-2017 di personale appartenente alle categorie protette di cui alla Legge 12 marzo 1999, n.68.

Nel 2016 le quote d'obbligo di copertura di posti di dotazione organica tramite personale disabile e appartenente ad altre categorie protette si considera completa (cfr. paragrafo 2.6).

Per il biennio successivo occorrerà verificare, in occasione delle prossime programmazioni triennali del fabbisogno di personale e sulla base delle risultanze dei prospetti informativi annuali di cui all'art. 9 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, il permanere della situazione sopra riportata ovvero le eventuali scoperture nel tempo intervenute.

3.6 Le assunzioni a tempo determinato del triennio 2015-2017

L'art. 9, comma 28, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con Legge 30 luglio 2010, n. 122 prevede per gli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale, che la spesa annua per lavoro flessibile non possa essere superiore alla spesa sostenuta per la medesima finalità nell'anno 2009, che per il Comune di Monza è pari a € 2.808.357.

ANNO 2015:

Nell'anno 2015 sono state assunte, mediante Contratto Formazione Lavoro, le seguenti figure la cui acquisizione era stata prevista nel documento di programmazione del fabbisogno di personale 2015-2017 (cfr. in ultimo deliberazione n. 330 del 1 ottobre 2015):

- r) n. 1 **Ingegnere Ambientale**, categoria giuridica D3, a tempo pieno - durata contrattuale: 24 mesi;
- s) n. 1 **Analista di Processi**, categoria giuridica D1, a tempo pieno - durata contrattuale: 24 mesi;
- t) n. 1 **Specialista sistemi di edilizia eco-sostenibile ed energie rinnovabili**, categoria giuridica D1, a tempo pieno - durata contrattuale: 24 mesi;
- u) n.1 **Specialista di Pianificazione e Controllo**, categoria giuridica D1, a tempo pieno - durata contrattuale: 24 mesi;

Relativamente all'acquisizione, prevista per l'anno 2015 sempre mediante Contratto Formazione Lavoro, di n. 2 **Specialisti Informatici**, (categoria giuridica D1, a tempo pieno - durata contrattuale: 24 mesi) si rileva che non si è potuto dar corso alla relativa assunzione per esito negativo della procedura concorsuale, per mancanza di candidati idonei.

ANNO 2016:

Per l'anno 2016 si prevede di dar luogo all'attivazione di n. 5 ulteriori **Contratti Formazione Lavoro**, con riferimento alle seguenti figure:

- v) n. 2 Istruttori Tecnici-Disegnatori, categoria giuridica C, a tempo pieno - durata contrattuale: 12 mesi;
- w) n. 1 Istruttore Tributario Informatico, categoria giuridica C, a tempo pieno - durata contrattuale: 12 mesi;
- x) n. 1 Istruttore di Progettazione Sociale, categoria giuridica C, a tempo pieno - durata contrattuale: 12 mesi;
- y) n. 1 Ingegnere Trasportista, categoria giuridica D3, a tempo pieno - durata contrattuale: 24 mesi;

Nell'anno 2016, si prevede, inoltre, di acquisire la seguente figura, il cui reclutamento era previsto nell'anno 2015 dal documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale 2015-2017 aggiornato in ultimo con deliberazione n. 330 del 1 ottobre 2015:

- n. 1 figura di Alta Specializzazione, categoria giuridica D3, profilo di Esperto di Amministrazione Sociale, da assumere con contratto a tempo pieno e determinato (fino al termine del mandato amministrativo del Sindaco) ai sensi dell'art. 110, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267. A tale figura sarà affidato il compito di procedere alla reingegnerizzazione dei processi amministrativi del Settore Servizi Sociali. Il trattamento economico sarà quello previsto dai contratti collettivi nazionali, integrato da un'indennità *ad personam* pari a € 10.000 annui, nonché da una retribuzione di risultato nella misura massima del 20% dell'indennità *ad personam*, da corrispondere sulla base della vigente metodologia per la determinazione della retribuzione di risultato degli incaricati di Posizione Organizzativa e di Alta Professionalità.

Per il triennio 2015-2017 si prevede infine, di procedere alle assunzioni di personale flessibile per rispondere a esigenze di:

- di mantenimento degli standard gestionali, con particolare riferimento alle figure educative;
- di sostituzione di personale temporaneamente assente con diritto alla conservazione del posto;
- di potenziamento temporaneo di specifiche strutture organizzative dell'Ente al fine di attuare progetti di rilevanza strategica.

Si precisa che l'avvio di procedure concorsuali/selettive finalizzate all'assunzione di personale con contratto a tempo determinato e con Contratto di Formazione Lavoro di durata superiore a 12 mesi, è subordinata all'esito negativo dei processi di mobilità ex artt. 34 e 34-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Le previsioni di spesa per il personale flessibile, elaborata coerentemente a quanto sopra disposto, (come dettagliato nell'allegato 1 sub_c) evidenziano che risulta rispettato il limite di cui al sopra richiamato art. 9, comma 28 del DL78/2010.

| | 2015 | 2016 | 2017 |
|------------------------------------|-------------|-------------|-------------|
| PREVISIONI SPESA LAVORO FLESSIBILE | € 1.739.971 | € 2.732.758 | € 2.575.472 |
| SPESA SOSTENUTA ANNO 2009 | € 2.808.357 | | |

3.7 La proiezione delle spese di personale per il triennio 2015-2017



Le spese di personale, come definite dall'art. 1, commi 557 e successivi, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, coerentemente alle acquisizioni di personale contemplate nel presente atto subiscono la seguente variazione nel corso del triennio 2015-2017:

| | 2015 | 2016 | 2017 |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|
| TOTALE SPESA DI PERSONALE TRIENNIO 2015-2017 | € 27.527.521 | € 27.915.859 | € 27.767.085 |
| SPESA MEDIA TRIENNIO 2011-2013 | € 28.826.504 | | |

Si evidenzia che la spesa di personale, calcolata ai sensi dell'art. 1, comma 557 e successivi, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, prevista gli anni 2015-2016-2017 rispetta il limite della spesa media di personale sostenuta nel triennio 2011-2013, come da allegato 1 sub_d) alla presente deliberazione.

| CESSAZIONI ANNO 2014 | CAT | Totale | TOTALE RETRIBUZIONE FONDAMENTALE ANNUA (compresa tredicesima) | ONERI RIFLESSI SU RETRIBUZIONE FONDAMENTALE (28,5%) | VALORE MEDIO TRATTAMENTO ACCESSORIO | ONERI RIFLESSI SU TRATTAMENTO ACCESSORIO (25%) | RISORSE DA CESSAZIONI | BUDGET ASSUNZIONALE (60% SPESA CESSAZIONI 2014) | ULTERIORE BUDGET ASSUNZIONALE (40% SPESA CESSAZIONI) IN CASO ASSORBIMENTO PERSONALE ENTI AREA VASTA |
|----------------------|-----|--------|---|---|-------------------------------------|--|-----------------------|--|---|
| 2014 | B1 | 3 | € 18.867 | € 5.377 | € 3.338 | € 834 | € 85.248,32 | € 51.148,99 | € 34.099,33 |
| | B3 | 4 | € 19.942 | € 5.683 | € 3.338 | € 834 | € 119.191,17 | € 71.514,70 | € 47.676,47 |
| | C | 6 | € 21.285 | € 6.066 | € 3.338 | € 834 | € 189.145,75 | € 113.487,45 | € 75.658,30 |
| | D1 | 5 | € 23.162 | € 6.601 | € 3.338 | € 834 | € 169.677,99 | € 101.806,79 | € 67.871,20 |
| | D3 | 1 | € 26.623 | € 7.588 | € 3.338 | € 834 | € 38.383,57 | € 23.030,14 | € 15.353,43 |
| | DIR | 2 | € 43.626 | € 12.433 | € 43.496 | € 10.874 | € 220.856,95 | € 132.514,17 | € 88.342,78 |
| | | | | | | | € 822.503,75 | € 493.502,25 | € 329.001,50 |

| CESSAZIONI ANNO 2015 DI PERSONALE NON DIRIGENZIALE | CAT | Totale | TOTALE RETRIBUZIONE FONDAMENTALE ANNUA (compresa tredicesima) | ONERI RIFLESSI SU RETRIBUZIONE FONDAMENTALE (28,5%) | VALORE MEDIO TRATTAMENTO ACCESSORIO | ONERI RIFLESSI SU TRATTAMENTO ACCESSORIO (25%) | RISORSE DA CESSAZIONI | BUDGET ASSUNZIONALE 25% SPESA CESSAZIONI 2015) | ULTERIORE BUDGET ASSUNZIONALE (55% SPESA CESSAZIONI) IN CASO ASSORBIMENTO PERSONALE ENTI AREA VASTA |
|--|-----|--------|---|---|-------------------------------------|--|-----------------------|---|---|
| 2015 | B1 | 3 | € 18.867 | € 5.377 | € 3.434 | € 858 | € 85.608,12 | € 21.402,03 | € 47.084,47 |
| | B3 | 9 | € 19.942 | € 5.683 | € 3.434 | € 858 | € 269.259,52 | € 67.314,88 | € 148.092,74 |
| | C | 11 | € 21.285 | € 6.066 | € 3.434 | € 858 | € 348.086,46 | € 87.021,61 | € 191.447,55 |
| | D1 | 5 | € 23.162 | € 6.601 | € 3.434 | € 858 | € 170.277,65 | € 42.569,41 | € 93.652,71 |
| | D3 | 4 | € 26.623 | € 7.588 | € 3.434 | € 858 | € 154.014,00 | € 38.503,50 | € 84.707,70 |
| | | | | | | | € 1.027.245,75 | € 256.811,44 | € 564.985,16 |

| CESSAZIONI ANNO 2015 DI PERSONALE DIRIGENZIALE | CAT | Totale | TOTALE RETRIBUZIONE FONDAMENTALE ANNUA (compresa tredicesima) | ONERI RIFLESSI SU RETRIBUZIONE FONDAMENTALE (28,5%) | VALORE MEDIO TRATTAMENTO ACCESSORIO | ONERI RIFLESSI SU TRATTAMENTO ACCESSORIO (25%) | RISORSE DA CESSAZIONI | BUDGET ASSUNZIONALE 80% SPESA CESSAZIONI 2015) | ULTERIORE BUDGET ASSUNZIONALE IN CASO ASSORBIMENTO PERSONALE ENTI AREA VASTA |
|--|-----|--------|---|---|-------------------------------------|--|-----------------------|---|--|
| 2015 | DIR | 1 | € 43.626 | € 12.433 | € 47.994 | € 11.998 | € 116.051,38 | € 92.841,10 | € - |
| | | | | | | | € 116.051,38 | € 92.841,10 | € - |

| PREVISIONE CESSAZIONI ANNO 2016 | CAT | Totale | TOTALE RETRIBUZIONE FONDAMENTALE ANNUA (compresa tredicesima) | ONERI RIFLESSI SU RETRIBUZIONE FONDAMENTALE (28,5%) | VALORE MEDIO TRATTAMENTO ACCESSORIO | ONERI RIFLESSI SU TRATTAMENTO ACCESSORIO (25%) | RISORSE DA CESSAZIONI | BUDGET ASSUNZIONALE 25% SPESA CESSAZIONI 2015) |
|---------------------------------|-----|--------|---|---|-------------------------------------|--|-----------------------|---|
| 2016 | B1 | 1 | € 18.867 | € 5.377 | € 3.434 | € 858 | € 28.536,04 | € 7.134,01 |
| | B3 | 5 | € 19.942 | € 5.683 | € 3.434 | € 858 | € 149.588,62 | € 37.397,16 |
| | C | 3 | € 21.285 | € 6.066 | € 3.434 | € 858 | € 94.932,67 | € 23.733,17 |
| | D1 | 5 | € 23.162 | € 6.601 | € 3.434 | € 858 | € 170.277,65 | € 42.569,41 |
| | D3 | 2 | € 26.623 | € 7.588 | € 3.434 | € 858 | € 77.007,00 | € 19.251,75 |
| | | | | | | | € 520.341,99 | € 130.085,50 |

| SINTESI BUDGET ASSUNZIONALE DISPONIBILE | BUDGET PER ASSUNZIONI TRAMITE ORDINARIE PROCEDURE ASSUNZIONALI | TETTO MASSIMO DI BUDGET DISPONIBILI PER STABILIZZAZIONI (50% DEL BUDGET DISPONIBILE) | BUDGET A DISPOSIZIONE PER ASSORBIMENTO PERSONALE SOVRANUMERARIO ENTI AREA VASTA |
|---|--|--|---|
| TOTALE BUDGET A DISPOSIZIONE DALL'ANNO 2016 (calcolato su CESSAZIONI ANNO 2014-2015) | € 750.314 | € 375.157 | € 893.987 |
| TOTALE BUDGET A DISPOSIZIONE DALL'ANNO 2016 PER NUOVE ASSUNZIONI DI PERSONALE DIRIGENZIALE (calcolato su cessazioni anni 2014-2015) | € 92.841 | | € 0 |
| TOTALE BUDGET A DISPOSIZIONE DALL'ANNO 2017 (calcolato su previsione CESSAZIONI ANNO 2016) | € 130.085 | € 65.043 | € 0 |

Costo Teorico per posizione di ingresso nella categoria giuridica - anno 2015 (Calcolato sulla base circolare DFP 0011786 P-4.17.1.7.4 del 22 febbraio 2011)

| CAT | RETRIBUZIONE FONDAMENTALE MENSILE posizione iniziale di ingresso - Tabellare | RETRIBUZIONE FONDAMENTALE MENSILE - vacanza contrattuale | RETRIBUZIONE FONDAMENTALE MENSILE Indennità di comparto extra fondo | TOTALE RETRIBUZIONE FONDAMENTALE ANNUA (compresa tredicesima) | ONERI RIFLESSI SU RETRIBUZIONE FONDAMENTALE (28,5%) | VALORE MEDIO TRATTAMENTO ACCESSORIO ANNO 2015 (vedi calcolo foglio "Fondo") | ONERI RIFLESSI SU VALORE MEDIO TRATTAMENTO ACCESSORIO ANNO 2015 (25%) | RISORSE DA CESSAZIONE ANNO 2015 E COSTO TEORICO ASSUNZIONE ANNO 2016 |
|-----|--|--|---|---|---|---|---|--|
| B1 | € 1.437,06 | € 10,78 | € 3,73 | € 18.866,67 | € 5.377,00 | € 3.433,90 | € 858,47 | € 28.536,04 |
| B3 | € 1.519,16 | € 11,39 | € 3,73 | € 19.941,91 | € 5.683,44 | € 3.433,90 | € 858,47 | € 29.917,72 |
| C | € 1.621,18 | € 12,16 | € 4,34 | € 21.285,49 | € 6.066,36 | € 3.433,90 | € 858,47 | € 31.644,22 |
| D1 | € 1.763,89 | € 13,23 | € 4,95 | € 23.161,99 | € 6.601,17 | € 3.433,90 | € 858,47 | € 34.055,53 |
| D3 | € 2.028,18 | € 15,21 | € 4,95 | € 26.623,45 | € 7.587,68 | € 3.433,90 | € 858,47 | € 38.503,50 |
| DIR | € 3.331,61 | € 24,21 | € 0,00 | € 43.625,66 | € 12.433,31 | € 47.993,93 | € 11.998,48 | € 116.051,38 |

Costo teorico nuova assunzione per calcolo addizionale di spesa di personale (è inclusa l'IRAP ed è escluso il costo del trattamento accessorio)

| CAT | RETRIBUZIONE FONDAMENTALE MENSILE posizione iniziale di ingresso - Tabellare | RETRIBUZIONE FONDAMENTALE MENSILE - vacanza contrattuale | RETRIBUZIONE FONDAMENTALE MENSILE Indennità di comparto extra fondo | TOTALE RETRIBUZIONE FONDAMENTALE ANNUA (compresa tredicesima) | ONERI RIFLESSI SU RETRIBUZIONE FONDAMENTALE (28,5%) | COSTO TEORICO ASSUNZIONE x calcolo incremento di spesa di personale (NO IRAP) | IRAP SU RETRIBUZIONE FONDAMENTALE (8,5%) | COSTO TEORICO ASSUNZIONE x calcolo incremento di spesa di personale |
|-----|--|--|---|---|---|---|--|---|
| B1 | € 1.437,06 | € 10,78 | € 3,73 | € 18.866,67 | € 5.377,00 | € 24.243,67 | € 1.603,67 | € 25.847,34 |
| B3 | € 1.519,16 | € 11,39 | € 3,73 | € 19.941,91 | € 5.683,44 | € 25.625,35 | € 1.695,06 | € 27.320,42 |
| C | € 1.621,18 | € 12,16 | € 4,34 | € 21.285,49 | € 6.066,36 | € 27.351,85 | € 1.809,27 | € 29.161,12 |
| D1 | € 1.763,89 | € 13,23 | € 4,95 | € 23.161,99 | € 6.601,17 | € 29.763,16 | € 1.968,77 | € 31.731,93 |
| D3 | € 2.028,18 | € 15,21 | € 4,95 | € 26.623,45 | € 7.587,68 | € 34.211,13 | € 2.262,99 | € 36.474,12 |
| DIR | € 3.331,61 | € 24,21 | € 0,00 | € 43.625,66 | € 12.433,31 | € 56.058,97 | € 3.708,18 | € 59.767,15 |

| Tipologia Contrattuale | Servizi/Ruoli di assegnazione | ANNO 2009 (CONSUNTIVO) | 2015 previsione | 2016 previsione | 2017 previsione |
|--|--|---------------------------|---------------------|--------------------|--------------------|
| TD | TD ASILI NIDO | € 386.943,96 | € 1.430.000 | € 2.069.555 | € 1.784.999 |
| | TD SCUOLA DELL'INFANZIA | € 47.120,19 | | | |
| | TD SERVIZI EDUCATIVI - ALTRO | € 117.915,17 | | | |
| | TD SUPLENZE | € 48.287,70 | | | |
| | TD AUSILIARI SOSTA | € 268.866,09 | | | |
| | TD ASSISTENTI SOCIALI | € 78.731,47 | | | |
| | TD SERVIZI SOCIALI - ALTRO | € 86.275,72 | | | |
| | TD ALTRI SERVIZI | € 262.321,70 | | | |
| | TOTALE | € 1.296.462,00 | | | |
| TD (Art. 108 TUEL) | DIRETTORE GENERALE | € 250.000,00 | € 0 | € 0 | € 0 |
| TD (Art. 110 commi 1 e 2) | DIRIGENTI a termine art. 110 comma 1 e 2 | € 298.000,00 | € 107.300 | € 317.192 | € 346.200 |
| TD (Art. 90 TUEL) | STAFF POLITICO | € 31.000,00 | € 0 | € 0 | € 0 |
| CFL | - | € 0,00 | € 0 | € 156.012 | € 254.272 |
| Lavoro accessorio | - | € 0,00 | € 10.000 | € 10.000 | € 10.000 |
| Co.co.co | Co.Co.Co PSICOLOGI SERVIZI SOCIALI | € 464.826,46 | € 192.671 | € 180.000 | € 180.000 |
| | Co.Co.Co SERVIZI SOCIALI - altro | € 12.000,00 | | | |
| | Co.co.co. CENTRO SPORTIVO N.E.I. | € 151.981,00 | | | |
| | Co.Co.Co. ALTRI SERVIZI | € 304.087,66 | | | |
| | TOTALE | € 932.895,12 | | | |
| TOTALE GENERALE SPESA LAVORO FLESSIBILE | | € 2.808.357,12 | € 1.739.971 | € 2.732.758 | € 2.575.472 |
| DIFFERENZA RISPETTO A SPESA 2009 | | | -€ 1.068.386 | -€ 75.599 | -€ 232.885 |

| Spese di personale | | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|--|---|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| | | CONSUNTIVO | PREVISIONI | PREVISIONI | PREVISIONI | PREVISIONI |
| Intervento 01 - Spese varie Personale | + | 21.500 | 31.000 | 21.000 | 21.000 | 21.000 |
| Spesa per retribuzioni personale di ruolo | + | 25.878.472 | 24.894.707 | 24.187.304 | 24.187.304 | 24.187.304 |
| Diminuzione spesa per cessazioni di personale di ruolo | | 0 | 0 | -243.638 | -649.861 | -1.084.156 |
| Spesa per nuove assunzioni ruolo | + | 0 | 0 | 137.965 | 456.813 | 676.045 |
| Spesa per assunzioni in ruolo tramite procedure art. 1 c.424 L190/2014 * | + | 0 | 0 | 107.681 | 215.362 | 215.362 |
| Spesa per retribuzioni personale a tempo determinato | + | 1.015.000 | 1.422.000 | 2.069.555 | 1.784.999 | 1.784.999 |
| Spesa TD per nuove assunzioni CFL | + | 0 | 0 | 156.012 | 254.272 | 17.177 |
| Spesa per Co.co.co. (intervento 01) | + | 8.000 | 46.667 | 45.000 | 45.000 | 45.000 |
| Spesa per Co.co.co. (intervento 03) | + | 175.335 | 146.004 | 135.000 | 135.000 | 135.000 |
| Spesa per lavoro accessorio | + | 20.000 | 10.000 | 10.000 | 10.000 | 10.000 |
| Spesa per personale in convenzione | + | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Spesa per LSU | + | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Spesa per incarichi ex art.90 TUEL | + | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Spesa per incarichi ex art.110, commi 1, 2 e 6 TUEL | + | 54.000 | 107.300 | 317.192 | 346.200 | 346.200 |
| Spesa per lavoro straordinario | + | 423.737 | 423.737 | 423.737 | 423.737 | 423.737 |
| Gran Premio Formula 1 + altri servizi c/o terzi | | 77.533 | 83.000 | 83.000 | 83.000 | 83.000 |
| Spesa per fondo politiche di sviluppo del personale | + | 3.110.900 | 3.064.752 | 3.064.752 | 3.064.752 | 3.064.752 |
| Spesa per fondo posizione e risultato dirigenti | + | 565.442 | 575.927 | 575.927 | 575.927 | 575.927 |
| Spesa per fondo posizione e risultato segretario generale | + | 42.000 | 42.000 | 42.000 | 42.000 | 42.000 |
| Oneri riflessi su fondo dipendenti e dirigenti e prestazioni straordinarie | + | 1.097.733 | 1.088.044 | 1.088.044 | 1.088.044 | 1.088.044 |
| compensi censimento | + | 19.566 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Compensi accessori progettazione | + | 103.609 | 101.170 | 100.000 | 100.000 | 100.000 |
| Compensi accessori incentivi recupero ICI | + | 178.740 | 121.529 | 120.000 | 120.000 | 120.000 |
| Compensi accessori incentivi legale | + | 13.000 | 172.023 | 170.000 | 170.000 | 170.000 |
| Compensi accessori incentivi ISTAT + messi | + | 4.821 | 4.681 | 5.000 | 5.000 | 5.000 |
| Spese per servizio sostitutivo mensa (buoni pasto) | + | 780.000 | 711.360 | 710.000 | 710.000 | 710.000 |
| Altre spese (risarcimenti cause legali) | + | 6.243 | 3.447 | 3.500 | 3.500 | 3.500 |
| IRAP complessiva | + | 2.068.212 | 1.964.203 | 2.051.510 | 2.042.397 | 2.012.318 |
| Rimborsi per personale comandato al Comune da altre amministrazioni | + | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Spesa per personale acquisito tramite procedure art. 1 c.424 L190/2014 * | - | 0 | 0 | 107.681 | 215.362 | 215.362 |
| Rimborsi ricevuti per personale comandato ad altre amministrazioni | - | 31.543 | 51.093 | 50.000 | 50.000 | 50.000 |
| Rimborsi personale c/o Uffici giudiziari (custodi) | - | 208.090 | 210.826 | 105.000 | 0 | 0 |
| Rimborsi personale c/o Uffici giudiziari (Polizia Locale) | - | 203.127 | 203.143 | 205.000 | 205.000 | 205.000 |
| Compensi accessori progettazione | - | 103.609 | 101.170 | 100.000 | 100.000 | 100.000 |
| Compensi accessori incentivi recupero ICI | - | 178.740 | 121.529 | 120.000 | 120.000 | 120.000 |
| Compensi accessori incentivi legale | - | 0 | 172.023 | 170.000 | 170.000 | 170.000 |
| Compensi accessori ISTAT | - | 20.982 | 698 | 1.000 | 1.000 | 1.000 |
| Compensi accessori incentivi messi | - | 3.405 | 3.982 | 4.000 | 4.000 | 4.000 |
| Parco - rimborso spesa personale | - | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Spese derivanti dai rinnovi contrattuali (compresi aumenti delle risorse stabili del fondo per la contrattazione decentrata) | - | 4.679.834 | 4.660.000 | 4.640.000 | 4.640.000 | 4.640.000 |
| Spese per contratti di formazione e lavoro prorogati per espresa disposizione di legge | - | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Spese per lavoratori appartenenti alle categorie protette | - | 1.338.634 | 1.330.000 | 1.330.000 | 1.330.000 | 1.330.000 |
| Spese personale il cui costo sia a carico di finanziamenti comunitari o privati (inclusi servizi c/o terzi) | - | 77.533 | 83.000 | 83.000 | 83.000 | 83.000 |
| Spese per straordinari ed altri oneri di personale rimborsati dallo Stato per attività elettorale | - | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Spese per personale trasferito dalle Regioni per l'esercizio di funzioni delegate | - | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Personale in convenzione | - | 522.060 | 514.566 | 515.000 | 515.000 | 515.000 |
| Personale CONI | - | 35.406 | 34.000 | 34.000 | 34.000 | 34.000 |
| Totale spesa di personale | | 28.260.879 | 27.527.521 | 27.915.859 | 27.767.085 | 27.284.847 |

Spesa media 2011/2013 **28.826.503,55**

Differenza rispetto a spesa media del triennio 2011- **-565.624,86** **-1.298.983** **-910.645** **-1.059.419** **-1.541.657**

* ai sensi dell'art. 1, comma 424, L190/2014, le spese per il personale ricollocato secondo le procedure previste dal medesimo comma non si calcolano al fine del rispetto del tetto di cui all'art. 1 c.557 L296/2006

| Contratto: RUOLO | | QUOTA DI UTILIZZO di BUDGET ASSUNZIONALE DELL'ANNO: | | | | | | | |
|---------------------------|---|---|----|--------------------------------------|---------------|---|-----------------|------------------|-----------------|
| ANNO ASSUNZIONE | MODALITA' ASSUNZIONE | CAT. GIUR. | N. | PROFILO PROFESSIONALE | H SETTIMANALI | SETTORE DI ASSEGNAZIONE | 2014 | 2016 | 2017 |
| 2016 | Assorbimento personale sovranumerario enti area vasta | B3 | 2 | AUSILIARI DEL TRAFFICO | 36 | SETTORE POLIZIA LOCALE | | € 59.835 | |
| 2016 | Assorbimento personale sovranumerario enti area vasta | C | 6 | AGENTE DI POLIZIA LOCALE | 36 | SETTORE POLIZIA LOCALE | | € 189.865 | |
| 2016 | Avvio procedure concorsuali (a seguito di accertamento dell'assenza di adeguate professionalità tra personale sovranumerario) | C | 2 | EDUCATORE SCUOLA DELL'INFANZIA | 36 | SETTORE ISTRUZIONE E ATTIVITA' SPORTIVE | | € 63.288 | |
| 2016 | Avvio procedure concorsuali (a seguito di accertamento dell'assenza di adeguate professionalità tra personale sovranumerario) | D1 | 1 | SPECIALISTA D'INFANZIA | 36 | SETTORE ISTRUZIONE E ATTIVITA' SPORTIVE | | € 34.056 | |
| 2016 | Ordinarie procedure assunzionali | C | 1 | EDUCATORE SCUOLA DELL'INFANZIA | 36 | SETTORE ISTRUZIONE E ATTIVITA' SPORTIVE | € 31.644 | | |
| 2016 | Stabilizzazione | C | 3 | EDUCATORE PROFESSIONALE | 36 | SETTORE SERVIZI SOCIALI, POLITICHE GIOVANILI, PARTECIPAZIONE, PARI OPPORTUNITA' | | € 94.933 | |
| 2016 | Stabilizzazione | C | 12 | EDUCATORE PRIMA INFANZIA | 18 | SETTORE ISTRUZIONE E ATTIVITA' SPORTIVE | | € 189.865 | |
| 2017 | Ordinarie procedure assunzionali | D1 | 1 | SPECIALISTA SERVIZI SOCIALI | 36 | SETTORE SERVIZI SOCIALI, POLITICHE GIOVANILI, PARTECIPAZIONE, PARI OPPORTUNITA' | | | € 34.056 |
| 2017 | Ordinarie procedure assunzionali | D1 | 1 | SPECIALISTA DI PROGETTAZIONE SOCIALE | 36 | SETTORE SERVIZI SOCIALI, POLITICHE GIOVANILI, PARTECIPAZIONE, PARI OPPORTUNITA' | | | € 34.056 |
| 2017 | Stabilizzazione | B3 | 1 | COLLABORATORE AMMINISTRATIVO | 36 | DIREZIONE LEGALE E APPALTI | | | € 29.918 |
| Totale complessivo | | | | | | | € 31.644 | € 631.843 | € 98.029 |

| Contratto: CFL | | QUOTA DI UTILIZZO di BUDGET ASSUNZIONALE DELL'ANNO DI EVENTUALE CONVERSIONE IN RUOLO (2017 e, SOLO per il D3: 2018) | | | | | | | |
|---------------------------|----------------------|---|----|-------------------------------------|---------------|---|------------------|--|--|
| ANNO ASSUNZIONE | MODALITA' ASSUNZIONE | CAT. GIUR. | N. | PROFILO PROFESSIONALE | H SETTIMANALI | SETTORE DI ASSEGNAZIONE | | | |
| 2016 | CFL | C | 1 | ISTRUTTORE TECNICO/DISEGNATORE | 36 | SETTORE MOBILITA', VIABILITA', RETI | € 31.644 | | |
| 2016 | CFL | C | 1 | ISTRUTTORE TECNICO/DISEGNATORE | 36 | SETTORE MANUTENZIONE EDIFICI, IMPIANTI, AREE PUBBLICHE, CIMITERI | € 31.644 | | |
| 2016 | CFL | C | 1 | ISTRUTTORE TRIBUTARIO/INFORMATICO | 36 | U.P. POLITICHE FISCALI E FINANZIARIE | € 31.644 | | |
| 2016 | CFL | C | 1 | ISTRUTTORE DI PROGETTAZIONE SOCIALE | 36 | SETTORE SERVIZI SOCIALI, POLITICHE GIOVANILI, PARTECIPAZIONE, PARI OPPORTUNITA' | € 31.644 | | |
| 2016 | CFL | D3 | 1 | INGEGNERE TRASPORTISTA | 36 | SETTORE MOBILITA', VIABILITA', RETI | € 38.504 | | |
| Totale complessivo | | | | | | | € 165.080 | | |

| Contratto: TD durata > 12 mesi | | NOTE | | | | | | | |
|--------------------------------|----------------------|------------|----|---|---------------|---|--|--|--|
| ANNO ASSUNZIONE | MODALITA' ASSUNZIONE | CAT. GIUR. | N. | PROFILO PROFESSIONALE | H SETTIMANALI | SETTORE DI ASSEGNAZIONE | | | |
| 2016 | Art. 110 comma 1 | D3 | 1 | ESPERTO DI AMMINISTRAZIONE SOCIALE - ALTA SPECIALIZZAZIONE EX ART. 110 C.1 DL267/2000 | 36 | SETTORE SERVIZI SOCIALI, POLITICHE GIOVANILI, PARTECIPAZIONE, PARI OPPORTUNITA' | Nessun utilizzo di budget assunzionale (assunzione a TD) | | |

ASSUNZIONI PREVISTE NEL DOCUMENTO DI PIANIFICAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2015-2017 E GIA' REALIZZATE

| ANNO ASSUNZIONE | MODALITA' ASSUNZIONE | CAT. GIUR. | N. | PROFILO PROFESSIONALE | H SETTIMANALI | SETTORE DI ASSEGNAZIONE | NOTE | QUOTA DI UTILIZZO di BUDGET ASSUNZIONALE DELL'ANNO DI EVENTUALE CONVERSIONE IN RUOLO (2017) |
|---------------------------|----------------------|------------|----|--|---------------|--|--|---|
| 2015 | CFL | D1 | 1 | ANALISTA PROCESSI | 36 | SETTORE ORGANIZZAZIONE, RISORSE UMANE, SERVIZI DEMOGRAFICI, SPORTELLI AL CITTADINO | - | € 34.056 |
| 2015 | CFL | D1 | 1 | SPECIALISTA SISTEMI DI EDILIZIA ECO-SOSTENIBILE ED ENERGIE RINNOVABILI | 36 | SETTORE ATTUAZIONE PIANO DEI SERVIZI, MANUTENZIONE EDIFICI E IMPIANTI SPORTIVI | - | € 34.056 |
| 2015 | CFL | D1 | 1 | SPECIALISTA PIANIFICAZIONE E CONTROLLO | 36 | SEGRETERIA E DIREZIONE GENERALE | - | € 34.056 |
| 2015 | CFL | D3 | 1 | INGEGNERE AMBIENTALE | 36 | SETTORE AMBIENTE E ENERGIA | - | € 38.504 |
| 2015 | Art. 110 comma 2 | DIR | 1 | DIRIGENTE | 36 | U.P. POLITICHE FISCALI E FINANZIARIE | Nessun utilizzo di budget assunzionale (assunzione a TD) | € 0 |
| 2015 | Art. 110 comma 1 | DIR | 1 | DIRIGENTE | 36 | SETTORE MOBILITA', VIABILITA', RETI | Nessun utilizzo di budget assunzionale (assunzione a TD) | € 0 |
| Totale complessivo | | | | | | | | € 140.670 |

| ASSUNZIONI DA REALIZZARE NELL'ANNO 2016 CHE INCIDONO SUL BUDGET ASSUNZIONALE ANNO 2014: | | | | | | |
|---|--------------------------------|---|---------------|-------------------------------------|--|------------------------|
| N. | PROFILO PROFESSIONALE | MODALITA' ASSUNZIONE: | H SETTIMANALI | QUOTA DI UTILIZZO BUDGET ANNO 2014: | BUDGET ASSUNZIONALE ANNO 2014 A DISPOSIZIONE | RESTI BUDGET ANNO 2014 |
| 1 | EDUCATORE SCUOLA DELL'INFANZIA | Ordinarie procedure assunzionali (assunzione già prevista nella precedente pianificazione triennale del fabbisogno) | 36 | € 31.644 | € 59.002 | € 27.358 |

| ASSUNZIONI DA REALIZZARE NELL'ANNO 2016 CHE INCIDONO SUL BUDGET ASSUNZIONALE ANNO 2016: | | | | | | |
|---|--------------------------------|---|---------------|-------------------------------------|---|------------------------|
| N. | PROFILO PROFESSIONALE | MODALITA' ASSUNZIONE: | H SETTIMANALI | QUOTA DI UTILIZZO BUDGET ANNO 2016: | BUDGET ASSUNZIONALE ANNO 2016 A DISPOSIZIONE | RESTI BUDGET ANNO 2016 |
| 2 | EDUCATORE SCUOLA DELL'INFANZIA | Avvio procedure concorsuali (a seguito di accertamento dell'assenza di adeguate professionalità tra personale sovranumerario) | 36 | € 63.288 | +€ 750.314 (di cui max € 375.157) a disposizione per le STABILIZZAZIONI | |
| 1 | SPECIALISTA D'INFANZIA | Avvio procedure concorsuali (a seguito di accertamento dell'assenza di adeguate professionalità tra personale sovranumerario) | 36 | € 34.056 | | |
| 12 | EDUCATORE PRIMA INFANZIA | Stabilizzazione | 18 | € 189.865 | | |
| 3 | EDUCATORE PROFESSIONALE | Stabilizzazione | 36 | € 94.933 | | |
| TOTALI | | | | € 382.142 | € 750.314 | € 368.172 |

| ASSUNZIONI DA REALIZZARE NELL'ANNO 2016 CHE INCIDONO SUL BUDGET ASSUNZIONALE A DISPOSIZIONE PER ASSORBIMENTO PERSONALE SOVRANUMERARIO ENTI AREA VASTA | | | | | | |
|---|--------------------------|---|---------------|-----------------------------------|---|--------------|
| N. | PROFILO PROFESSIONALE | MODALITA' ASSUNZIONE: | H SETTIMANALI | QUOTA DI UTILIZZO RELATIVO BUDGET | RELATIVO BUDGET ASSUNZIONALE A DISPOSIZIONE | RESTI BUDGET |
| 6 | AGENTE DI POLIZIA LOCALE | Assorbimento personale sovranumerario enti area vasta | 36 | 189.865 | € 893.987 | |
| 2 | AUSILIARI DEL TRAFFICO | Assorbimento personale sovranumerario enti area vasta | 36 | 59.835 | | |
| TOTALI | | | | € 249.701 | € 893.987 | € 644.286 |

| ASSUNZIONI DA REALIZZARE NELL'ANNO 2017 CHE INCIDONO SUL BUDGET ASSUNZIONALE ANNO 2017: | | | | | | |
|---|--|--------------------------------------|---------------|-------------------------------------|---|------------------------|
| N. | PROFILO PROFESSIONALE | MODALITA' ASSUNZIONE: | H SETTIMANALI | QUOTA DI UTILIZZO BUDGET ANNO 2017: | BUDGET ASSUNZIONALE ANNO 2017 A DISPOSIZIONE* | RESTI BUDGET ANNO 2017 |
| 1 | ANALISTA PROCESSI | (eventuale) Conversione in ruolo CFL | 36 | € 34.056 | +368.172 (RESTI BUDGET ANNO 2016) + 130.085 (PREVISIONE BUDGET ANNO 2017) | |
| 1 | INGEGNERE AMBIENTALE | (eventuale) Conversione in ruolo CFL | 36 | € 38.504 | | |
| 1 | ISTRUTTORE DI PROGETTAZIONE SOCIALE | (eventuale) Conversione in ruolo CFL | 36 | € 31.644 | | |
| 2 | ISTRUTTORE TECNICO/DISEGNATORE | (eventuale) Conversione in ruolo CFL | 36 | € 63.288 | | |
| 1 | ISTRUTTORE TRIBUTARIO/INFORMATICO | (eventuale) Conversione in ruolo CFL | 36 | € 31.644 | | |
| 1 | SPECIALISTA PIANIFICAZIONE E CONTROLLO | (eventuale) Conversione in ruolo CFL | 36 | € 34.056 | | |
| 1 | SPECIALISTA SISTEMI DI EDILIZIA ECO-SOSTENIBILE ED ENERGIE RINNOVABILI | (eventuale) Conversione in ruolo CFL | 36 | € 34.056 | | |
| 1 | SPECIALISTA DI PROGETTAZIONE SOCIALE | Ordinarie procedure assunzionali | 36 | € 34.056 | | |
| 1 | SPECIALISTA SERVIZI SOCIALI | Ordinarie procedure assunzionali | 36 | € 34.056 | | |
| 1 | COLLABORATORE AMMINISTRATIVO | Stabilizzazione | 36 | € 29.918 | | |
| TOTALI | | | | € 365.276 | € 498.257 | € 132.981 |

DOTAZIONE ORGANICA PERSONALE NON DIRIGENZIALE DAL 1 APRILE 2016

| Cat. | Profilo Professionale | Part time istituz. (ORE) | Famiglia Professionale | POSTI COPERTI AL 1 APRILE 2016 | di cui posti COPERTI CON CFL (CONTRATTO FORMAZIONE LAVORO) | POSTI TEORICI AL 1 APRILE 2016 |
|---------------------------|---|--------------------------|------------------------|--------------------------------|--|--------------------------------|
| B1 | ACCERTATORE ANAGRAFICO | | AMMINISTRATIVA | 1 | | 2 |
| B1 | AUSILIARIO SOCIO ASSISTENZIALE | | ESECUTIVA | 4 | | 6 |
| B1 | ESECUTORE | 18 | ESECUTIVA | 1 | | 1 |
| B1 | ESECUTORE | | ESECUTIVA | 36 | | 45 |
| B1 | ESECUTORE AMMINISTRATIVO | | AMMINISTRATIVA | 21 | | 22 |
| B1 | ESECUTORE DI BIBLIOTECA | 15 | AMMINISTRATIVA | 1 | | 1 |
| B1 | ESECUTORE DI CUCINA | | ESECUTIVA | 2 | | 3 |
| B1 | ESECUTORE D'INFANZIA | | ESECUTIVA | 5 | | 8 |
| B1 | OPERAIO PROFESSIONALE | | TECNICA | 8 | | 10 |
| B1 Totale | | | | 79 | | 98 |
| B3 | AUSILIARIO DEL TRAFFICO | | VIGILANZA | 7 | | 12 |
| B3 | COLLABORATORE | | ESECUTIVA | 3 | | 4 |
| B3 | COLLABORATORE AMMINISTRATIVO | | AMMINISTRATIVA | 140 | | 155 |
| B3 | COLLABORATORE DI BIBLIOTECA | | AMMINISTRATIVA | 6 | | 9 |
| B3 | COLLABORATORE DI CUCINA | | ESECUTIVA | 1 | | 2 |
| B3 | COLLABORATORE INFORMATICO | | INFORMATICA | 3 | | 3 |
| B3 | COLLABORATORE SEGRETARIALE | 20 | AMMINISTRATIVA | 3 | | 3 |
| B3 | COLLABORATORE SOCIO ASSISTENZIALE | | ESECUTIVA | 0 | | 1 |
| B3 | DISEGNATORE | | TECNICA | 3 | | 4 |
| B3 | MESSO COMUNALE | | AMMINISTRATIVA | 4 | | 5 |
| B3 | OPERAIO SPECIALIZZATO | | TECNICA | 10 | | 14 |
| B3 Totale | | | | 180 | | 212 |
| C | AGENTE DI POLIZIA LOCALE | | VIGILANZA | 82 | | 109 |
| C | ASSISTENTE DI BIBLIOTECA | | AMMINISTRATIVA | 6 | | 10 |
| C | CAPO OPERAIO | | TECNICA | 4 | | 4 |
| C | COORDINATORE CENTRO CIVICO | | AMMINISTRATIVA | 4 | | 8 |
| C | DOCENTE TECNICO PRATICO | | SOCIO-EDUCATIVA | 2 | | 2 |
| C | EDUCATORE DELLA PRIMA INFANZIA | 18 | SOCIO-EDUCATIVA | 0 | | 12 |
| C | EDUCATORE DELLA PRIMA INFANZIA | | SOCIO-EDUCATIVA | 62 | | 72 |
| C | EDUCATORE PROFESSIONALE | | SOCIO-EDUCATIVA | 57 | | 62 |
| C | EDUCATORE SCUOLA DELL'INFANZIA | | SOCIO-EDUCATIVA | 11 | | 14 |
| C | ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO | | AMMINISTRATIVA | 81 | | 85 |
| C | ISTRUTTORE ARCHIVISTICO/INFORMATICO | | AMMINISTRATIVA | 0 | | 1 |
| C | ISTRUTTORE CONTABILE | | AMMINISTRATIVA | 16 | | 16 |
| C | ISTRUTTORE CULTURALE | | AMMINISTRATIVA | 1 | | 1 |
| C | ISTRUTTORE DI NOTIFICA | | AMMINISTRATIVA | 1 | | 3 |
| C | ISTRUTTORE DI PROGETTAZIONE SOCIALE | | AMMINISTRATIVA | 0 | | 1 |
| C | ISTRUTTORE PSICOPEDAGOGICO | 18 | SOCIO-EDUCATIVA | 1 | | 1 |
| C | ISTRUTTORE PSICOPEDAGOGICO | | SOCIO-EDUCATIVA | 5 | | 8 |
| C | ISTRUTTORE STATISTICO | | AMMINISTRATIVA | 1 | | 1 |
| C | ISTRUTTORE TECNICO-DISEGNATORE | | TECNICA | 39 | | 45 |
| C | ISTRUTTORE TRIBUTARIO-INFORMATICO | | AMMINISTRATIVA | 0 | | 1 |
| C | ISTRUTTORE TRIBUTARIO | | AMMINISTRATIVA | 1 | | 3 |
| C | TECNICO DEI SERVIZI SPORTIVI | | AMMINISTRATIVA | 1 | | 1 |
| C | TECNICO DEL FONDO ANTICO | | AMMINISTRATIVA | 1 | | 1 |
| C | TECNICO WEB MULTIMEDIALE | | INFORMATICA | 1 | | 1 |
| C Totale | | | | 377 | | 462 |
| D1 | ANALISTA DI PROCESSI | | AMMINISTRATIVA | | 1 | 1 |
| D1 | COMMISSARIO AGGIUNTO | | VIGILANZA | 6 | | 14 |
| D1 | SPECIALISTA AGRONOMO | | TECNICA | 1 | | 1 |
| D1 | SPECIALISTA AMBIENTALE | | TECNICA | 1 | | 1 |
| D1 | SPECIALISTA AMMINISTRATIVO | | AMMINISTRATIVA | 39 | | 44 |
| D1 | SPECIALISTA ARCHIVISTA | | AMMINISTRATIVA | 1 | | 1 |
| D1 | SPECIALISTA ASSISTENTE SOCIALE | | SOCIO-EDUCATIVA | 36 | | 36 |
| D1 | SPECIALISTA BIBLIOTECARIO | | AMMINISTRATIVA | 6 | | 6 |
| D1 | SPECIALISTA CONTABILE | | AMMINISTRATIVA | 9 | | 11 |
| D1 | SPECIALISTA CULTURALE | | AMMINISTRATIVA | 1 | | 3 |
| D1 | SPECIALISTA DI CATASTO | | AMMINISTRATIVA | 1 | | 1 |
| D1 | SPECIALISTA DI ORGANIZZAZIONE | | AMMINISTRATIVA | 0 | | 2 |
| D1 | SPECIALISTA DI PIANIFICAZIONE E CONTROLLO | | AMMINISTRATIVA | 2 | 1 | 2 |
| D1 | SPECIALISTA DI PROGETTAZIONE SOCIALE | | AMMINISTRATIVA | 0 | | 1 |
| D1 | SPECIALISTA DI SERVIZI SOCIALI | | SOCIO-EDUCATIVA | 2 | | 4 |
| D1 | SPECIALISTA DI TURISMO | | AMMINISTRATIVA | 1 | | 1 |
| D1 | SPECIALISTA DI VIGILANZA | | VIGILANZA | 10 | | 11 |
| D1 | SPECIALISTA D'INFANZIA | | SOCIO-EDUCATIVA | 5 | | 6 |
| D1 | SPECIALISTA EDILIZIA ECO-SOSTENIBILE ED ENERGIE RINNOVABILI | | AMMINISTRATIVA | 1 | 1 | 1 |
| D1 | SPECIALISTA IN PARTECIPAZIONI PUBBLICHE | | AMMINISTRATIVA | 0 | | 1 |
| D1 | SPECIALISTA INFORMATICO | | INFORMATICA | 5 | | 7 |
| D1 | SPECIALISTA LEGALE | | AMMINISTRATIVA | 2 | | 2 |
| D1 | SPECIALISTA MUSEALE | | AMMINISTRATIVA | 1 | | 1 |
| D1 | SPECIALISTA PROGRAMMAZIONE WEB | | INFORMATICA | 0 | | 1 |
| D1 | SPECIALISTA PSICOPEDAGOGICO | | SOCIO-EDUCATIVA | 3 | | 4 |
| D1 | SPECIALISTA SOCIOEDUCATIVO | | SOCIO-EDUCATIVA | 4 | | 6 |
| D1 | SPECIALISTA TECNICO | | TECNICA | 18 | | 19 |
| D1 | SPECIALISTA TRIBUTARIO | | AMMINISTRATIVA | 0 | | 1 |
| D1 Totale | | | | 156 | 3 | 189 |
| D3 | COMMISSARIO CAPO | | VIGILANZA | 0 | | 2 |
| D3 | CONSERVATORE | | AMMINISTRATIVA | 1 | | 1 |
| D3 | COORDINATORE SISTEMA INTERBIBLIOTECARIO | | AMMINISTRATIVA | 1 | | 1 |
| D3 | DIRETTORE SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE | | SOCIO-EDUCATIVA | 1 | | 1 |
| D3 | ESPERTO AMBIENTALE | | TECNICA | 1 | | 1 |
| D3 | ESPERTO AMMINISTRATIVO | | AMMINISTRATIVA | 26 | | 29 |
| D3 | ESPERTO BIBLIOTECARIO | | AMMINISTRATIVA | 1 | | 1 |
| D3 | ESPERTO CONTABILE | | AMMINISTRATIVA | 3 | | 4 |
| D3 | ESPERTO CONTROLLO DI GESTIONE | | AMMINISTRATIVA | 0 | | 1 |
| D3 | ESPERTO CULTURALE | | AMMINISTRATIVA | 1 | | 1 |
| D3 | ESPERTO DI AMMINISTRAZIONE SOCIALE | | AMMINISTRATIVA | 1 | | 2 |
| D3 | ESPERTO DI ORGANIZZAZIONE | | AMMINISTRATIVA | 2 | | 2 |
| D3 | ESPERTO DI PROTEZIONE CIVILE | | TECNICA | 1 | | 1 |
| D3 | ESPERTO DI SERVIZI SOCIALI | | SOCIO-EDUCATIVA | 7 | | 10 |
| D3 | ESPERTO INFORMATICO | | INFORMATICA | 3 | | 3 |
| D3 | ESPERTO LEGALE | | AMMINISTRATIVA | 2 | | 2 |
| D3 | ESPERTO SOCIO-EDUCATIVO | | SOCIO-EDUCATIVA | 5 | | 5 |
| D3 | ESPERTO TECNICO | | TECNICA | 15 | | 16 |
| D3 | ESPERTO TUTELA GIURIDICA | | AMMINISTRATIVA | 2 | | 2 |
| D3 | FUNZIONARIO DI POLIZIA LOCALE | | VIGILANZA | 8 | | 11 |
| D3 | INGEGNERE AMBIENTALE | | TECNICA | 1 | 1 | 1 |
| D3 | INGEGNERE TRASPORTISTA | | TECNICA | 0 | 0 | 0 |
| D3 Totale | | | | 82 | 1 | 97 |
| Totale complessivo | | | | 874 | 4 | 1058 |

| DOTAZIONE ORGANICA DIRIGENZIALE DAL 1 APRILE 2016 | | | | | |
|---|--|--|--------------------------------|---------------------------------|--|
| POSIZIONE DOTAZIONALE/ EXTRA-DOTAZIONALE | TEMPO INDETERMINATO/ TEMPO DETERMINATO | COMPETENZE RICHIESTE | POSTI COPERTI AL 1 APRILE 2016 | POSTI TEORICI DAL 1 APRILE 2016 | di cui POSTI INDISPONIBILI ex art.1, comma 219, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 |
| DOTAZIONALE | TEMPO INDETERMINATO | COMPETENZE IN AREA GIURIDICO-AMMINISTRATIVA | 2 | 2 | |
| DOTAZIONALE | TEMPO INDETERMINATO | COMPETENZE IN AREA ECONOMICO-FINANZIARIA | 1 | 1 | |
| DOTAZIONALE | TEMPO INDETERMINATO | COMPETENZE IN AREA SOCIO-CULTURALE-EDUCATIVA | 3 | 3 | |
| DOTAZIONALE | TEMPO INDETERMINATO | COMPETENZE IN AREA TECNICA | 4 | 5 | 1 |
| DOTAZIONALE | TEMPO DETERMINATO | COMPETENZE IN AREA TECNICA | 2 | 2 | |
| DIRIGENZA DOTAZIONALE | | | 12 | 13 | 1 |
| EXTRA-DOTAZIONALE | TEMPO DETERMINATO | COMPETENZE IN AREA ECONOMICO-FINANZIARIA | 1 | 1 | |
| DIRIGENZA EXTRA-DOTAZIONALE | | | 1 | 1 | 0 |